



**RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO  
FINANZIARIO**

**2026-2027-2028**

**Determinazione n. 555 del 15/12/2025**

## **Indice**

- 1. Introduzione**
- 2. Premessa**
- 3. Interventi di sostegno economico**
  - 3.1. Le Borse di studio
  - 3.2. Interventi a favore di studenti internazionali
- 4. Servizi per il Diritto allo Studio Universitario**
  - 4.1. Servizi per l'accoglienza
    - 4.1.1. Servizio abitativo
    - 4.1.2. Servizio ristorativo
  - 4.2. Servizi a Piacenza
- 5. Altri interventi a sostegno degli studenti**
  - 5.1. Interventi straordinari
  - 5.2. Interventi a sostegno del Polo Universitario Penitenziario
- 6. Misure di accompagnamento**
  - 6.1. Servizio di informazione e comunicazione da e verso gli studenti (Sportello Unico per lo studente universitario)
  - 6.2. Servizi per studenti con disabilità
  - 6.3. Servizi per studenti in stato di protezione internazionale
  - 6.4. Orientamento in entrata
  - 6.5. Orientamento al lavoro
- 7. Servizi per l'individuazione dei beneficiari e per la gestione del ciclo del Bando di Concorso**
  - 7.1. Il controllo della documentazione presentata dagli studenti
  - 7.2. Il controllo delle condizioni economiche degli studenti internazionali
  - 7.3. Analisi e gestione del credito
- 8. Sistema Informativo Aziendale**
- 9. Attività di supporto istruttorio in materia di istruzione**
- 10. Patrimonio**
- 11. Risorse umane e organizzazione**
- 12. Anticorruzione e Trasparenza - Privacy**

## 1. Introduzione

La presente relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2027-2028 sarà alla base del piano della performance da inserire all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui al decreto legge 80, del 9 giugno 2021, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021), che quest'anno sarà in stretto collegamento con il processo di rinnovamento organizzativo del sistema delle Direzioni Generali e delle Aziende/Agenzie della Regione Emilia-Romagna (cfr. *infra*).

La relazione segue sostanzialmente lo schema della legge regionale n. 15/2007 in materia di diritto allo studio universitario, ripercorrendo le principali aree di attività, Interventi di sostegno economico, Servizi di Accoglienza e Misure di accompagnamento.

Seguono poi le parti relative alle risorse, agli strumenti (Patrimonio, SIA, Risorse umane e organizzazione) e alle modalità di realizzazione (Anticorruzione, trasparenza e privacy).

Infine, non può mancare un cenno al supporto istruttorio agli uffici regionali in materia di istruzione scolastica, così come previsto dalla L.R. 6/2015.

Nel PIAO, che sarà adottato nel mese di gennaio 2026, è ricompreso il piano della performance, dove saranno riportati gli obiettivi strategici e quelli operativi. La loro prima impostazione, correlata alle risorse finanziarie disponibili, è contenuta nel presente documento, che volutamente è strutturato in modo discorsivo per inquadrare le diverse linee di attività in un contesto più ampio.

Non mancheranno in corso d'anno, a partire appunto dal PIAO, rappresentazioni più sintetiche, con indicazioni quanti/qualitative di target da raggiungere e tabelle che diano conto dell'allocazione delle risorse per le diverse funzioni aziendali.

Molti di questi dati si possono confrontare ed analizzare nella *Nota integrativa* che accompagna il bilancio 2026-2027-2028.

I contenuti più rilevanti del ciclo della performance, a cui si correlano il piano della formazione e la definizione del fabbisogno di personale, saranno condivisi con la RSU aziendale e con tutto il personale nelle varie sedi di Ergo, all'interno di un percorso di analisi e confronto partecipato che si vorrebbe tenere aperto, anche al fine di un monitoraggio continuo e condiviso, in relazione agli input e ai processi definiti nel contesto di complessiva macro riorganizzazione della Regione Emilia-Romagna.

Come vedremo anche in seguito, questo processo di riorganizzazione è uno dei principali fattori di cambiamento, sfida e forse opportunità, ma costituisce anche al contempo un fattore di rischio ed incertezza che dovrà consapevolmente essere tenuto in considerazione nell'anno 2026.

Altri elementi da considerare, sempre in termini di cambiamento, riguardano la significativa contrazione delle risorse (specie quelle nazionali e relative al PNRR) in grado di influenzare il presente bilancio e gli interventi del prossimo anno, nonché i significativi cambiamenti organizzativi interni all'Azienda già avvenuti nell'anno 2025 e previsti/prevedibili – anche in termini di micro organizzazione con impatto da considerare sul prossimo anno.

## 2. Premessa

Come già notato nell'Introduzione, **diversi elementi di cambiamento e di incertezza stanno caratterizzando questa fine 2025.**

### **1) Le risorse per le borse di studio ed in generale per il bilancio (funzionamento e servizi).**

Come evidenziato anche nella scorsa Relazione al bilancio 2025, per la prima volta dopo diversi anni – soprattutto per la minore realizzazione di trasferimenti statali solo in parte compensati da maggiori trasferimenti regionali – l'Emilia-Romagna, anche a causa di un significativo aumento di studenti richiedenti, rischia di non pagare il 100% delle borse di studio agli idonei.

Così era scritto nella Relazione Programmatica al Bilancio finanziario del 2025, *“La programmazione finanziaria 2025-2026-2027, come ogni anno, si concentra sull'obiettivo prioritario del soddisfacimento del 100% degli studenti idonei alla borsa di studio. Giova ribadirlo, perché potrebbe non essere scontato: il valore pubblico generato da ER.GO si sostanzia prevalentemente nell'assolvimento dei contenuti che rappresentano il cuore della missione istituzionale, garantire servizi e interventi del diritto allo studio alla più ampia platea di studenti che hanno i requisiti per accedervi. E' un valore pubblico di prioritaria importanza, tanto da avere uno specifico rilievo nel dettato dell'art. 34 della Costituzione.*

*Garantire gli interventi del diritto allo studio a tutti coloro che hanno i requisiti per accedervi non è piccola cosa, né per le storie personali degli studenti che ne beneficiano, né sul piano sociale generale. Come è noto, accrescere il numero di laureati nel nostro Paese è uno degli obiettivi fondamentali sul quale si concentrano molte risorse, a partire dal PNRR. E' noto infatti come da sempre l'Italia sconti un grave ritardo rispetto alla maggioranza dei Paesi Europei per quanto riguarda il numero di laureati.*

*Questo ritardo si ripercuote negativamente sulla crescita del Paese e per questo motivo tutti condividono la necessità di ridurre il divario con misure che favoriscano l'accesso all'Università.*

*Il PNRR rappresenta attualmente un canale di finanziamento importante in termini di risorse impiegate e interessa sia le borse di studio, sia i servizi abitativi. Anche per l'a.a. 2024/2025 ER.GO può contare per le borse di studio di ingenti risorse nazionali (PNRR+FIS, complessivamente € 97.795.963,12, il secondo importo a livello nazionale dopo il Lazio), a cui si aggiungono quelle regionali e degli Atenei.*

***Purtroppo non è chiaro che cosa succederà a “ciclo PNRR esaurito” ed è difficile attualmente fare programmazioni di medio-lungo termine, così come è difficile progettare azioni di valenza pluriennale. Ci si muove per lo più nell'arco temporale dell'anno accademico e questo non aiuta certo gli studenti a progettare il loro percorso formativo con la necessaria serenità. Non avere una prospettiva di lunga durata è quasi un paradosso nell'ambito del diritto allo studio universitario, che dovrebbe avere una naturale proiezione verso il futuro.***

***Ogni anno aperti i bandi non si è certi delle risorse per coprire il fabbisogno. Si vorrebbe che tanti fossero i richiedenti: più studenti partecipano e più significa che i dispositivi messi in campo sono effettivamente accessibili e inclusivi. Ma l'inclusione effettiva si ha solo nel momento in cui si è certi di potere garantire l'integrale copertura. In Emilia-Romagna, anche con i notevoli sforzi di Regione, Atenei ed ER.GO, si è sempre riusciti a trarre questo obiettivo per le borse di studio, mentre per quanto attiene al servizio abitativo si registrano ancora delle carenze, ancorché con molte differenze sul territorio regionale”.***

Si rimanda alla successiva specifica trattazione relativa alle borse di studio (cfr. par. 3.1.), per i dati aggiornati ad inizio dicembre 2025, anche in relazione agli impatti possibili su altri servizi di supporto e possibili ulteriori oneri sul bilancio.

Il tema delle **borse di studio**, per quanto simbolico e centrale, non è tuttavia l'unico in relazione alle criticità relative alla carenza di risorse. Infatti, in sede di **bilancio previsionale 2026**, al fine di raggiungere l'equilibrio, è stato necessario purtroppo sospendere o posticipare alcuni interventi programmati e previsti nel piano delle acquisizioni e dei lavori, cfr. *determinazione n. 476 del 29/10/2025 (cfr. par. 10)*, e risulta fondamentale l'emendamento al bilancio regionale che porta le

risorse trasferite per il funzionamento dell’Azienda, da 19 milioni di euro inizialmente previsti, a 23.072.417,30 milioni di euro (cfr. anche *Nota integrativa al bilancio 2026-2027-2028*), dando effettivamente respiro alle attività ed ai servizi dell’Azienda ordinari ma assolutamente imprescindibili, nonché risposte ad aumenti attesi e necessari quali gli adeguamenti contrattuali previsti nei CCNL.

2) Il percorso di **cambiamento macro organizzativo regionale ed in particolare il processo dichiarato di progressiva regionalizzazione delle Agenzie** (tra cui Agenzia Emilia-Romagna Lavoro ed ER.GO), recentissimamente dichiarato e formalizzato dalla Regione Emilia-Romagna, porta al contempo prospettive di opportunità e possibilità di miglioramento (in riferimento ad esempio alla stabilizzazione dell’Azienda, al supporto economico e tecnico in particolare in relazione ai settori più trasversali come la gestione finanziaria, degli appalti e dei contratti, del personale, dell’ICT, del supporto legale, etc.), ma anche di incertezza (ad esempio in relazione al rischio - percepito ed effettivo - di perdita di storia, identità ed autonomia, di peggioramento delle condizioni lavorative ottenute, etc.).

Nel documento diffuso a livello regionale dopo l’incontro del 4 dicembre 2025 tra la Giunta Regionale (rappresentata dall’Assessore al Personale e dal Capo di Gabinetto), i direttori e i dirigenti di tutta la Regione Emilia-Romagna, vengono evidenziati alcuni punti da sottolineare anche per il presente e il futuro di ER.GO:

*“La nuova organizzazione RER dal 1° marzo 2026.*

*Dopo l’incontro tra Assessore al personale, Capo di Gabinetto, DG con le dirigenti e i dirigenti di giovedì 4 dicembre, ripercorriamo insieme i principi, le novità e i messaggi chiave che guideranno i prossimi mesi.*

#### ***I principi e i valori che ci accompagnano***

- *Fare insieme. - La forza della Regione sta nella collaborazione. Superare le barriere tra uffici, direzioni e agenzie significa diventare una squadra unica, capace di condividere obiettivi e risultati. Il dialogo e il confronto sono il cuore di questo cambiamento.*
- *Con cura. - La qualità dei servizi, il benessere organizzativo e la crescita delle competenze sono al centro della nuova organizzazione. Prendersi cura delle persone, ascoltare le esigenze di chi lavora, garantire serenità e attenzione ai carichi di lavoro: tutto questo è parte del nostro modo di cambiare.*

#### ***Perché si cambia?***

*La riorganizzazione è una strategia per rendere l’Ente più efficiente, agile, coeso per superare le frammentazioni e agire sui processi con le persone. Oltrepassare le barriere delle articolazioni organizzative favorisce l’integrazione degli obiettivi, delle risorse e delle competenze. Questo rende l’Ente più pronto a rispondere alle esigenze del territorio e delle comunità e favorisce anche una maggiore coesione a livello territoriale.*

*Agente di questo cambiamento sarà anzitutto il personale dirigente, come responsabile dei processi e delle persone. Al cuore del cambiamento le persone: ogni cambiamento parte solo dalla cura di chi lavora nell’Ente. Per questo, ascolto e confronto saranno il motore del percorso.*

#### ***Cosa cambia in concreto***

- *Nuova organizzazione: dal 1° marzo 2026 entrano in funzione le nuove strutture, coordinate in modo integrato dal Comitato di Direzione a cui parteciperanno indistintamente e sempre tutte le Direzioni, compresa l’Assemblea legislativa e le Agenzie, come già sta accadendo in questa fase di progettazione della riorganizzazione.*
- *Nuova Direzione per scuola, formazione e università: tutte le attività educative saranno coordinate in un’unica area, per dare più forza e qualità ai servizi rivolti a bambini, studenti e persone nella formazione permanente*
- *Integrazione delle agenzie ERGO e Agenzia Lavoro: per superare la frammentazione tra i trattamenti giuridici ed economici dei dipendenti e lavorare su obiettivi e processi che attraversano le strutture in modo integrato; per rafforzare la centralità del diritto allo studio e delle politiche per l’impiego e del lavoro*

- *Riassetto delle funzioni in materia di ricostruzioni perché il patrimonio di competenze sviluppato dopo il sisma del 2012, con l’Agenzia costituita ad hoc, diventi ora parte integrante della Regione, incardinato nell’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile*
- *Innovazione digitale: tutte le attività legate all’IT, ai dati e ai servizi digitali saranno gestite in modo centralizzato, per offrire strumenti più moderni e sicuri*
- *Rafforzamento della programmazione unitaria dei fondi, integrata con le risorse di bilancio, per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Ente*
- *Rafforzamento del ciclo della performance: programmazione strategica ancora più integrata e rafforzamento del percorso di realizzazione degli obiettivi strategici*
- *Potenziamento dei servizi agli enti locali: valorizzazione e ulteriore raccordo di tutti i servizi agli enti locali*
- *Rafforzamento del coordinamento della comunicazione istituzionale di tutto il sistema regionale*
- *Rafforzamento della governance partecipate*

### **Tappe e tempi**

- **Dicembre 2025:** *prosecuzione del confronto con le organizzazioni sindacali o adozione degli atti afferenti alla macro-organizzazione (direzioni e settori)*
- **Gennaio 2026:** *adozione degli atti afferenti alla micro-organizzazione (aree dirigenziali) unitamente all’analisi dei fabbisogni che confluirà nel PIAO*
- **31 gennaio 2026:** *il PIAO 2026-2028 recepisce le linee di indirizzo sulla programmazione unica e adegua l’assetto degli organici e il piano dei fabbisogni al nuovo assetto di macro e micro-organizzazione*
- **Febbraio 2026:** *avvio procedure per il conferimento incarichi a tutti i dirigenti*
- **1° marzo 2026:** *entrata in vigore della nuova organizzazione per tutta la Regione e dei nuovi incarichi ai dirigenti*
- **Marzo-giugno 2026:** *ridisegno delle posizioni e assegnazione nuovi incarichi EQ (dal 1 luglio) e avvio della nuova programmazione operativa*
- **Aprile 2026:** *avvio analisi dei carichi di lavoro per ulteriore affinamento dell’assetto organizzativo e ottimizzazione dei processi.*
- **Marzo 2026 – Dicembre 2026:** *avvio dell’integrazione, con incorporazione delle dotazioni organiche di ERGO e Agenzia Lavoro e subentro della Regione nei contratti di lavoro dei dipendenti dal 1° gennaio 2027*

Sicuramente i tempi molto stretti anche nella formalizzazione e comunicazione delle decisioni, correlati anche ai cambiamenti interni all’Azienda, non ha al momento consentito alcun confronto interno e capillare tra i dipendenti dell’Agenzia.

A fronte dell’attivazione da parte della Regione di un processo ambizioso di macro-organizzazione, delineato e motivato da argomenti valoriali, economici e gestionali, numerosi sono gli aspetti da chiarire, approfondire e dettagliare in un percorso che deve - inevitabilmente e come indicato nelle premesse anche del documento regionale – essere ampio, aperto e partecipato e con una tempistica consona.

3) All’interno del citato processo di cambiamento dell’organizzazione regionale, **notevoli ed in un certo senso imprevisti sono stati i recenti cambiamenti organizzativi anche in ERGO.**

Il 27 ottobre 2025 è stato nominato il nuovo direttore che ha preso servizio il 3 novembre 2025, dopo alcuni mesi di interim in ER.GO da parte del direttore generale della Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione. Il cambiamento del vertice è avvenuto in un momento piuttosto difficile, ad esempio in contemporanea con la necessità di provvedere all’erogazione della prima rata per le borse di studio (10 novembre), di definire le ultime variazioni bilancio 2025 e la predisposizione del previsionale 2026, nonché nel recuperare gli spazi per la contrattazione decentrata, e ha comportato alcune decisioni molto complesse da prendere rapidamente e in un quadro di movimento e di forti domande ed aspettative da parte dell’Azienda, che non sono ancora concluse e sono, almeno in parte, di difficile (se non impossibile) risoluzione condivisa.

Sempre a livello di micro-organizzazione di ER.GO e solo a titolo esemplificativo, dopo una prima verifica operativa sul campo con alcuni vertici aziendali (dirigenti, EQ con delega dirigenziale ed alcune EQ), sono state riscontrate alcune problematiche principali e da affrontare già ad inizio 2026:

- la necessità di avere in servizio stabilmente tre o quattro dirigenti competenti per definire un efficace processo di suddivisione del lavoro, presidio dei punti critici e del necessario processo di delega;
- l'urgenza di definire la micro-organizzazione dell'Agenzia, dopo un capillare momento di ascolto e di analisi partecipata del lavoro, al fine di rendere sostanziale la struttura organizzativa, colmare eventuali *gaps*, redistribuire i carichi di lavoro e assumere nuovo personale per supportare gli uffici più in difficoltà, migliorare i processi di differenziazione ed integrazione organizzativa (sia in termini funzionali che territoriali), valorizzare ed estendere le buone pratiche e le soluzioni che hanno già trovato negli scorsi anni efficacia ed efficienza, etc.;
- la primaria esigenza di rafforzare tempestivamente, sia dal punto di vista quantitativo e qualitativo e con un'attenzione alle prospettive di breve e medio periodo, l'area della gestione del bilancio e quella degli e affari generali e contratti;
- l'impegno a contrastare il *turn over* delle professionalità tecniche o a trovare soluzioni tempestive in caso di cessazioni o necessità di sostituzione;
- lo sforzo continuo nell'attivare o consolidare connessioni con altre figure professionali della Regione Emilia-Romagna, anche al fine di sviluppare processi di rafforzamento e innovazione trasversali su alcuni settori sopra richiamati e ad esempio nella condivisione di competenze, relazioni e strumentazione, nella disponibilità strutturale e infrastrutturale, nell'ICT (pur con un'attenzione alle esigenze specialistiche e peculiari dell'Azienda le cui funzionalità che non possono essere perse né rallentate) e in altri supporti tecnici e specialistici.

Si è consapevoli che tale processo debba essere rispettoso dell'esistente e dei punti di forza di un'Azienda strutturata, molto orientata al servizio e che ha raggiunto performance di efficacia molto elevata, che devono essere preservati e messi in sicurezza, puntando – se possibile – ad incrementare, in modo condiviso e consapevole, il benessere organizzativo, la motivazione al lavoro, la corretta attribuzione di ruoli ed attività e il monitoraggio continuo dei risultati e delle proposte di miglioramento che si è deciso di incrementare, a partire tuttavia dalle possibili soluzioni da mettere in campo per affrontare le criticità eventualmente rilevate.

Altrettanto importanti sono, anche per il 2026, gli **elementi ed i fattori di conferma, continuità e consolidamento**.

1) Il primo è sicuramente **la ricostruzione e la conferma dell'importante rete di relazione che vede ER-GO in un sistema complesso di rapporti, scambi e transazioni** con istituzioni pubbliche (MUR, Regione, Università, Comuni ed altri Enti Locali, etc.), gli Organi costitutivi dell'Azienda (Comitato, Collegio dei revisori, etc.), numerosi soggetti privati (fornitori, operatori economici, etc.), tenendo sempre al centro i soggetti principali del diritto allo studio, ovvero gli studenti con le loro idee, necessità, diversità ed eventualmente fragilità.

2) E' ancora attuale, anche se verso la conclusione, l'importante opportunità – già evidenziata nella Relazione programmatica dello scorso anno, del **bando per l'housing universitario di cui al Decreto MUR n. 481 del 26/02/2024**, che si propone l'obiettivo della realizzazione di nuovi 60.000 posti letto a livello nazionale entro giugno 2026. Il bando ministeriale funziona "a sportello" e finanzia la gestione di nuove residenze con almeno 20 posti letto da parte di operatori economici privati e soggetti pubblici. Il finanziamento ministeriale è di € 19.999,66 a posto letto per i primi tre anni di gestione, con vincolo di destinazione delle strutture per almeno 12 anni.

Il bando è stato pensato prioritariamente per operatori economici privati, che hanno l'obbligo di praticare tariffe calmierate e di riservare il 30% dei posti a studenti del DSU tramite convenzione con l'ente del diritto allo studio universitario di riferimento. La convenzione prevede la corresponsione, "vuoto per pieno", a carico dell'ente di una retta pari a quella prevista dal proprio bando di concorso. Si tratta certo di una buona occasione per incrementare le disponibilità abitative per gli studenti in graduatoria senza particolari gravami sul bilancio. Il tema, però, è più complesso ed ogni

convenzionamento va attentamente valutato, in quanto se non c'è una permanenza continuativa degli studenti individuati la spesa non sarà coperta dalle rette e rimarrà a carico dell'Ente del DSU. Né questi posti potrebbero essere occupati da altre tipologie di studenti, se non previo accordo specifico con il gestore. Quindi le proposte vanno vagliate caso per caso, tenendo conto di molteplici aspetti, quali l'appetibilità dei posti per ubicazione territoriale e servizi offerti, avendo inoltre a riferimento un arco temporale di tre anni. Il calo demografico a breve avrà un impatto anche nel mondo universitario ed i fabbisogni abitativi in un futuro non troppo lontano potrebbero cambiare.

Impegnarsi in convenzionamenti di lunga durata potrebbe essere rischioso in termini di sostenibilità. L'opzione preferibile, anche per avere maggiori garanzie sulla qualità dell'offerta, è investire direttamente ampliando le proprie disponibilità abitative. Il bando MUR offre questa possibilità. Si valorizza in questo modo il servizio pubblico e al contempo, grazie anche alla rete istituzionale dei territori, si possono pensare progettualità specifiche per iniziative di *socialhousing* allargate, che coinvolgano anche altre tipologie di utenza oltre a quella studentesca. Sempre più infatti anche altre fasce di popolazione sperimentano la difficoltà di trovare soluzioni abitative adeguate. E sono le persone con minori disponibilità economiche quelle che incontrano i problemi maggiori. Pensare a risposte "di sistema" potrebbe essere una strada da percorrere e la regia pubblica garantirebbe trasparenza nelle regole di accesso e condizioni economiche calmierate.

Anche a conclusione di questa specifica importante opportunità, sarà necessario mantenere costante attenzioni su ulteriori opportunità e progetti di intervento che verranno eventualmente messi in campo.

### 3) Occorre poi ribadire, anche per il 2026, quanto sia importante **la dimensione comunitaria dell'esperienza universitaria.**

La possibilità di frequentare l'Università in presenza rimane un valore da perseguire quale opportunità straordinaria di arricchimento personale. Un'esperienza di partecipazione attiva alla vita universitaria, che va ben oltre la mera frequenza delle lezioni ed il superamento degli esami, aiuta nella maturazione personale e a diventare cittadini migliori, perché più preparati a relazioni in una comunità complessa e variegata. Questo di norma viene ampiamente offerto all'interno delle residenze universitarie.

Tutto il sistema pubblico dovrebbe sentirsi chiamato a far sì che questo valore si affermi e si consolidi. Gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari e le loro famiglie dovrebbero essere consapevoli di quello che rappresenta veramente l'esperienza universitaria. Nello stesso tempo dovrebbero ricevere esaustive informazioni su come accedere a quegli interventi che possono contenere i costi, soprattutto per chi deve studiare lontano da casa. E questa è una delle sfide a cui siamo chiamati come Azienda che deve rimuovere gli ostacoli all'accesso ai più elevati livelli di istruzione. Non basta quindi erogare il 100% delle borse di studio, che come abbiamo già affermato e vedremo è e sarà sempre più a rischio con la fine del PNRR, e aumentare l'offerta abitativa. La comunicazione di queste misure è parimenti importante. Così come è importante trasmettere il valore di queste opportunità in una prospettiva sia individuale, sia sociale. Anche questo è valore pubblico. Su queste linee di intervento dovremo rinforzare l'impegno dell'Azienda, ovviamente in collaborazione con le Università presenti nel territorio. Con grande lungimiranza la legge regionale 15/2007 parla di Sportello Unico per lo studente universitario, proprio per rimarcare che solo attraverso una comunicazione integrata e strumenti di accessibilità condivisi si può raggiungere la più ampia platea di utenti. E questo deve avvenire ancor prima dell'iscrizione all'Università. Da questo punto di vista l'orientamento in entrata rappresenta una componente fondamentale dello Sportello. In molti casi questo sta già avvenendo, ma è una linea di intervento sicuramente da rinforzare.

Questi sono spunti di riflessione e di sfida per concretizzare il valore pubblico prodotto non solo come soluzione di welfare, ma come sistema di crescita e valorizzazione delle giovani generazioni, anche ai fini di costruire una società migliore, più equa, inclusiva e sostenibile. E' un obiettivo ambizioso che, ovviamente, va ben oltre l'ambito del diritto allo studio e della missione istituzionale di ER.GO. Eppure realizzando interventi e servizi inclusivi e di qualità anche ER.GO può dare un piccolo contributo in questa direzione

### 3. Interventi di sostegno economico

#### 3.1. Le Borse di studio

Domande pervenute dal 3 luglio al 1° settembre 2025, in riferimento all'a.a. 2025/2026:

<b>BORSE DI STUDIO – cfr. domande 2025/2026 - 2024/2025</b>				
<b>Università/AFAM</b>	<b>A.A. 2025/2026</b>	<b>A.A. 2024/2025</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff.%</b>
UNIBO	19.654	18.656	998	+5,3
UNIFE	4.251	4.212	39	+0,9
UNIMORE	4.611	4.371	240	+5,5
UNIPR	8.257	6.801	1.456	+21,4
AFAM	830	877	-47	-5,4
<b>TOTALE</b>	<b>37.603</b>	<b>34.917</b>	<b>2.686</b>	<b>+7,7</b>

Le domande di borsa di studio 2025/2026 sono aumentate di oltre il 7% rispetto allo scorso anno accademico.

E' plausibile che tale incremento dipenda, tra l'altro, da:

- introduzione del semestre filtro per l'accesso a Medicina (parte degli studenti, nell'incertezza della sede universitaria finale di iscrizione per l'a.a. 2025/2026, può avere presentato domanda di borsa di studio in più Regioni; parte degli studenti può essere stata "spinta" dal nuovo meccanismo a tentare di accedere alla sede universitaria ambita in RER);
- nuova modalità di calcolo dell'ISEE 2025 che prevede l'esclusione dei titoli di stato dal calcolo del patrimonio mobiliare, con conseguente rientro nelle soglie ISEE ed ISPE della borsa di studio (25.000 ISEE e 50.000 ISPE) di parte degli studenti precedentemente sopra soglia.

Al **10 novembre 2025**, data che il bando prevede per il pagamento della prima rata alle matricole di primo ciclo e ciclo unico ai sensi del DM 1320/2021, il confronto tra gli idonei dell'AA 2025/2026 (proiezione dei dati provvisori su dicembre 2025) con l'AA 2024/2025 (dati stabilizzati di dicembre 2024) evidenziava un incremento principalmente sugli studenti del primo anno:

	AA 2024/2025	AA 2025/2026	DIFF	%
Primi anni (tutti i tipi di corso)	11.233	13.042	1.809	16,10%
Anni successivi	18.050	18.598	548	3,04%
<b>TOTALE</b>	<b>29.283</b>	<b>31.640</b>	<b>2.357</b>	<b>8,05%</b>

Nella differenza di 1.809, circa 1.000 sono matricole di primo ciclo e circa 800 le matricole di laurea magistrale.

Sempre al 10 novembre 2025, con riferimento alle risorse e al fabbisogno dell'AA 2025/2026 si rilevavano i seguenti importi stimati:

	<b>Numero idonei</b>	<b>Fabbisogno bds + rimborso TR</b>
Matricole	13.042	64.157.743,84
Anni successivi	18.598	93.096.892,22
<b>TOTALE</b>	<b>31.640</b>	<b>157.254.636,06</b>

**Le risorse disponibili al 10 novembre erano pari a Euro 114.084.537,41**, derivanti dalle seguenti risorse e trasferimenti: tassa regionale (27,5 milioni), FIS da trasferimento statale (58 milioni), residuo FSE + assegnato dalla Regione Emilia-Romagna (8 milioni), contributo Atenei e altri Enti (oltre 1 milione), risorse di ER.GO (oltre 8 milioni), ulteriori trasferimenti della Regione Emilia-Romagna RER nell'ambito del FRD (Fondo Regionale per la disabilità e dal FSE+ (11,5 milioni).

Come già anticipato il fabbisogno di 157.254.636,06 era stato prudenzialmente stimato, poiché solo con le graduatorie del 04/12/2025 (cfr. *infra*) risulta stabilizzato il numero degli studenti idonei e gli importi di borsa di studio dei fuori sede.

**Come indicato in tabella, si tratta esclusivamente della stima del fabbisogno per borse in denaro (+ rimborso tassa regionale), mentre la quantificazione della spesa in servizi (alloggio e ristorazione) è stata determinata successivamente sulla base dei dati "reali" delle graduatorie di dicembre.**

Di seguito la ripartizione del fabbisogno stimato AA 2025/2026 per Ateneo e area AFAM:

ENTE	n	TOTALE_ASSEGNATO (bds+rimborso tassa)
UNIBO	16.724	85.510.520,41
UNIPR	6.726	32.336.093,07
UNIMORE	3.780	17.277.198,90
UNIFE	3.651	18.394.892,22
AFAM	759	3.735.931,45
<b>TOTALE</b>	<b>31.640</b>	<b>157.254.636,06</b>

Nella tabella seguente viene invece rappresentata la differenza tra fabbisogno stimato e risorse effettivamente disponibili al 10 novembre 2025.

Fabbisogno borse di studio + rimborso Tassa Regionale	157.254.636,06
Risorse al 10 novembre	114.084.537,41
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-43.170.098,65</b>

Per quanto attiene le risorse disponibili al 10 novembre, si era quindi evidenziata una situazione di grave difficoltà, dovuta innanzitutto:

- alla non conferma della quota PNRR (l'anno scorso ammontava a euro 31.508.548,39 e tale cifra era stata prevista in bilancio);
- alla diminuzione della quota del FIS (passato da euro 66.287.414,73 nel 2024 a euro 58.081.538,41 nel 2025: - 8.205.876,32).

Sulla base delle risorse al 10 novembre non risultava quindi possibile coprire il 100% degli aventi diritto, pertanto con l'applicazione dei criteri di ripartizione del Bando (75% agli studenti iscritti ad anni successivi al primo e del 25% agli studenti del primo anno di tutti i tipi di corso, proporzionalmente al numero di idonei in ciascuna graduatoria), si è proceduto ad una prima assegnazione alle matricole di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (primo ciclo) della quota prudenziale di euro 12.000.000,00, **pari a una copertura del 38%** (n. 2.402 matricole assegnatarie rispetto a n. 6.314 matricole idonee - al netto di n. 1.089 iscritte al semestre filtro). Questo allo scopo di porre in pagamento la prima rata della borsa di studio.

Anche a fronte di un significativo impegno relazionale da parte dell’Azienda, visto il *gap* iniziale, a **fine novembre 2025** si sono avute le seguenti conferme di risorse aggiuntive da potere prevedere nella successiva fase di assegnazione:

- ERGO: 2 mln aggiuntivi da risparmi negli stanziamenti;
- Regione Emilia-Romagna = 10,5 mln aggiuntivi complessivi derivanti da 8 mln di FSE+ e 2,5 di FRD.

Sempre a fine novembre è arrivata comunicazione del MUR relativamente al riparto PNRR per le borse di studio: 15.993.695,75 euro per la Regione Emilia-Romagna su 150 milioni totali di stanziamento.

Dopo il via libera della UE alla proposta di rimodulazione del PNRR, il riparto proposto dal MUR ha ricevuto il positivo parere dalla Conferenza Stato Regioni ad inizio dicembre 2025.

In data 04/12/2025 sono state pubblicate le graduatorie successive alla valutazione dei ricorsi delle borse di studio a.a. 2025/2026 ed è confermato – sebbene più contenuto - l’incremento degli studenti del primo anno rispetto all’anno accademico precedente, già rilevato nelle proiezioni precedenti.

	AA 2024/2025	AA 2025/2026	DIFF	%
Primi anni (tutti i tipi di corso)	11.233	12.536	1.303	12%
Anni successivi	18.050	18.766	716	4%
<b>TOTALE</b>	<b>29.283</b>	<b>31.302</b>	<b>2.019</b>	<b>7%</b>

**Il fabbisogno per le borse in denaro (+ rimborso tassa regionale) rilevato dalle graduatorie di dicembre è quindi stato aggiornato a:**

	Numero idonei	Fabbisogno bds + rimborso TR
Matricole	12.536	62.632.725,33
Anni successivi	18.766	89.197.356,50
<b>TOTALE</b>	<b>31.302</b>	<b>151.830.081,83</b>

La ripartizione di tale fabbisogno per Ateneo e area AFAM è così risultato:

ENTE	N	Fabbisogno bds in denaro + rimborso T.R.
UNIBO	16.675	84.148.474,93
UNIPR	6.462	30.037.321,89
UNIMORE	3.700	15.380.524,99
UNIFE	3.720	18.759.610,40
AFAM	745	3.504.149,62
<b>TOTALE</b>	<b>31.302</b>	<b>151.830.081,83</b>

Tale fabbisogno include gli studenti iscritti al semestre filtro che sono attualmente idonei nelle graduatorie del 04/12/2025, ma occorre prevedere almeno 700.000 euro ulteriori in previsione dei nuovi idonei in ingresso ad aprile 2026 dopo la pubblicazione delle graduatorie nazionali per l’accesso a Medicina. Il fabbisogno complessivo per le borse in denaro (incluso il rimborso della tassa regionale) ammonta pertanto a euro **152.530.081,83**.

Le risorse disponibili a dicembre 2025, grazie agli ulteriori finanziamenti stanziati dalla RER (+ 12,5 MIL) e considerando anche la quota PNRR destinata all’Emilia Romagna (+ 15,9 MIL) di cui al decreto ministeriale in adozione, sono pari a euro **142.578.234,16**.

Pertanto:

Fabbisogno Borse di studio + rimborso Tassa Regionale	152.530.081,83
Risorse dicembre 2025	142.578.234,16
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-9.951.847,67</b>

In base ai criteri di ripartizione del Bando (75% agli studenti iscritti ad anni successivi al primo e del 25% agli studenti del primo anno di tutti i tipi di corso, proporzionalmente al numero di idonei in ciascuna graduatoria), le risorse attuali **consentono a dicembre di coprire il 100% degli idonei iscritti ad Anni Successivi e di soddisfare l'84% dei Primi Anni, per una copertura complessiva del 94%**. L'assegnazione di dicembre non include le matricole attualmente iscritte al semestre filtro (n. 1.090), la cui posizione è sospesa fino ad aprile 2026.

Di seguito la tabella che riporta il dato aggiornato delle borse di studio AA 2025/2026 – con gli studenti idonei assegnatari e non assegnatari a dicembre 2025:

TIPO STUDENTE	n. idonei			spesa			% copertura
	ASS	NON ASS	TOT	ASS	NON ASS	TOT	
Anni Successivi	18.766	0	18.766	89.190.890,59	0,00	89.190.890,59	<b>100%</b>
Primi anni	9.592	1.854	11.446	48.716.770,96	9.802.062,69	58.518.833,65	<b>84%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28.358</b>	<b>1.854</b>	<b>30.212</b>	<b>137.907.661,55</b>	<b>9.802.062,69</b>	<b>147.709.724,24</b>	<b>94%</b>

I Primi Anni ricomprendono le matricole di primo ciclo e ciclo unico già risultate assegnatarie lo scorso mese di novembre in base alla ripartizione della quota prudenziale di 12.000.000 di euro.

La distribuzione degli assegnatari di dicembre per ATENEO/AFAM è la seguente:

ENTE	n. idonei			spesa			% copertura
	ASS	NON ASS	TOT	ASS	NON ASS	TOT	
UNIBO	15.047	1.165	16.212	76.135.999,92	6.401.699,38	82.537.699,30	93%
UNIPR	5.770	372	6.142	26.957.096,54	1.837.892,48	28.794.989,02	94%
UNIMORE	3.419	140	3.559	14.169.736,69	651.276,95	14.821.013,64	96%
UNIFE	3.377	177	3.554	17.140.678,78	911.193,88	18.051.872,66	95%
AFAM	745	0	745	3.504.149,62	0,00	3.504.149,62	100%
<b>TOTALE</b>	<b>28.358</b>	<b>1.854</b>	<b>30.212</b>	<b>137.907.661,55</b>	<b>9.802.062,69</b>	<b>147.709.724,24</b>	<b>94%</b>

Per quanto riguarda gli Atenei, l'oscillazione percentuale è correlata in parte al valore della borsa di studio spettante e in parte alla distribuzione degli studenti iscritti al semestre filtro attualmente idonei nelle graduatorie del 04/12, ma non rappresentati nelle assegnazioni.

Allo stato attuale di inizio dicembre 2025 gli studenti del primo anno non assegnatari sono n. 1.854. Le **misure previste** dal Bando per gli **studenti idonei non assegnatari** sono:

- esonero totale dalla contribuzione universitaria e rimborso della tassa regionale a condizione di non incorrere in revoca della borsa di studio per mancato conseguimento del merito di conferma al 30/11/2026;
- contributo prepagato di € 500,00 per l'accesso al servizio di ristorazione. Qualora successivamente all'erogazione del contributo di ristorazione le sia assegnata la borsa di studio, dall'importo della borsa stessa sarà detratto il valore di € 250,00, pari al 50% del contributo di ristorazione;

per un ammontare di **euro 1.186.560,00** (rimborso tassa regionale + contributo ristorazione).

### Obiettivi attesi 2026

- Reperire tutte le risorse possibili per aumentare ulteriormente la % di assegnazione agli studenti idonei sia nell'anno accademico in corso, che nel prossimo;
- Verificare l'entità delle risorse effettivamente disponibili per l'A.A. 2026-2027 ed attivare una analisi e progettazione partecipata con tutti gli stakeholders interessati (Regione, Università, studenti, etc.) per eventuale revisione dei criteri e delle procedure di assegnazione delle borse di studio.

### 3.2. Interventi a favore di studenti internazionali

Il dato che emerge dalle graduatorie provvisorie dell'a.a. 2025/2026, è il seguente:

<b>Studenti internazionali - idonei graduatorie provvisorie bds</b>				
<b>Confronto a.a 2024/2025/a.a 2025/2026</b>				
<b>Istituto</b>	<b>A.A. 2024/2025</b>	<b>A.A. 2025/2026</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
UNIBO	3.754	4.555	801	21,34%
UNIFE	309	537	228	73,79%
UNIMORE	403	535	132	32,75%
UNIPR	826	1.772	946	114,53%
AFAM	35	62	27	77,14%
<b>TOTALE</b>	<b>5.327</b>	<b>7.461</b>	<b>2.134</b>	<b>40,06%</b>

Come risulta evidente, il numero di studenti internazionali idonei alla borsa di studio è in netto aumento, ovunque, ma in particolare in riferimento all'Università di Parma.

Le nazionalità maggiormente rappresentate sono: iraniana (25%) camerunense (17%), pakistana (10%). Ancora siamo lontani da disporre di dati assestati, perché come ogni anno molti studenti internazionali stanno riscontrando difficoltà nell'ottenere il visto di ingresso in Italia ed è quindi ancora incerto quanti effettivamente riusciranno a perfezionare l'iscrizione universitaria. Purtroppo queste lungaggini creano non pochi problemi anche nella gestione dei servizi abitativi, in quanto studenti idonei all'assegnazione non riescono a prendere possesso dell'alloggio.

Per quanto in specifico riguarda gli Interventi a supporto della mobilità internazionale, ER.GO stanZIA per questi contributi riservati agli idonei di borsa di studio un importo di €200.000,00 annui, fatta salva la possibilità di garantire un maggiore finanziamento qualora residuino risorse dopo il pagamento delle borse di studio. Ai fini di massimizzare l'efficacia delle risorse in campo, nell'erogazione dei contributi si tiene conto degli interventi erogati dagli Atenei per la stessa finalità. Purtroppo le tempistiche di gestione dei diversi interventi non sono allineate e questo comporta qualche problema per garantire la linearità e tempestività del processo di assegnazione ed erogazione del contributo. Questo è un settore che andrebbe totalmente rivisto, a partire dal quadro normativo nazionale di riferimento, anche per evitare la sovrapposizione di interventi.

Completano i contributi a sostegno della mobilità internazionale gli assegni formativi per la partecipazione a percorsi di alta formazione all'estero, per i quali si prevede l'importo complessivo annuo di € 30.000,00.

## 4. Servizi per il Diritto allo Studio Universitario

### 4.1. Servizi per l'accoglienza

#### 4.1.1 Servizio abitativo

La disponibilità abitativa di ER.GO è attualmente di **n. 4.081** posti letto, così suddivisi per sede:

Sede	N. Posti letto
Bologna	1842
Cesena	122
Forlì	209
Ravenna	55
Rimini	100
Ferrara	357
Modena	546
Reggio Emilia	131
Parma	709
Piacenza	10
<b>Totale</b>	<b>4.081</b>

A questi si aggiungono posti in convenzione ai sensi del D.M. 481/2024, di cui si da precisamente conto nel successivo *par. 10*.

Le disponibilità complessive sono pertanto di **4.117**, con un **incremento rispetto al precedente anno accademico di 132 unità**. L'incremento complessivo degli ultimi 3 anni accademici è stato di **oltre il 14% con nuovi 507 posti letto disponibili**.

Si ritiene inoltre che ulteriori disponibilità si realizzeranno nei prossimi mesi in virtù di alcune interlocuzioni già avviate.

Come evidenziato al *par. 10 e nella Nota integrativa*, alcuni posti (**282**), tra quelli sopra indicati sono al momento stati sospesi per effettuare i necessari lavori di messa a norma per la prevenzione incendio di alcune residenze. Si punta a rendere nuovamente disponibili tali posti nell'anno 2026.

Il quadro degli studenti idonei al posto alloggio dell'a.a. 2025/2026 con raffronto rispetto all'anno accademico precedente è quello riportato nella tabella sottostante:

Sede	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	Var. Idonei	
	Idonei	Idonei	v.a.	%
Bologna	3.990	4.152	162	4,06%
Cesena	242	260	18	7,44%
Forlì	321	368	47	14,64%
Rimini	357	384	27	7,56%
Ravenna	245	260	15	6,12%
Ferrara	780	839	59	7,56%
Modena	698	679	-19	-2,72%

Reggio Emilia	238	246	8	3,36%
Parma	1.161	1.948	787	67,79%
Piacenza	75	359	284	378,67%
<b>TOTALE</b>	<b>8.107</b>	<b>9.495</b>	<b>1.388</b>	<b>17,12%</b>

Due elementi sono da evidenziare rispetto all'Università di Parma:

- raddoppiano le domande del primo anno di laurea magistrale, con forte rappresentazione del corso di nuova attivazione in DATA SCIENCE FOR MANAGEMENT.
- abbiamo registrato 391 domande - di cui 381 extra UE - per il corso di Medicina in lingua inglese non assoggettato al semestre filtro.

L'iter delle assegnazioni di posto alloggio dell'a.a. 2025/2026 è iniziato il 15 settembre per le matricole già iscritte ed è continuato nelle settimane successive. A fine settembre agli studenti ancora non convocati è stato chiesto di confermare l'interesse all'assegnazione dell'alloggio. Mediamente la conferma di interesse è stata del 55/60% degli idonei delle diverse sedi. Da ottobre quindi le chiamate per l'assegnazione dei posti si sono concentrate solo verso gli studenti con conferma di interesse. Questa soluzione organizzativa si è rivelata un buon strumento per accelerare il processo di assegnazione, contemperando il rispetto dell'ordine di graduatoria con la garanzia della tempestiva risposta a chi ha effettiva necessità dell'alloggio.

Già ora è possibile dar conto che in alcune sedi le graduatorie sono esaurite (*Modena, Ravenna, Cesena, Forlì*). Questa situazione, aumentando le disponibilità abitative per effetto del bando per l'housing universitario, è destinata a consolidarsi.

Le politiche tariffarie del servizio abitativo sono articolate in tre: rette per studenti in graduatoria, tariffe agevolate per particolari tipologie di ospiti (ad es. studenti ITS), tariffe per ospiti temporanei. Ecco la tabella riepilogativa:

<b>Rette medie per sede in Euro</b>	<b>Studenti idonei DSU</b>	<b>Tariffe agevolate</b>	<b>Ospiti temporanei</b>
Bologna	244	324	382
Forlì	230	275	309
Cesena	215	282	322
Ravenna	222	304	329
Rimini	248	321	362
Ferrara	211	236	291
Modena	232	298	335
Reggio Emilia	212	274	311
Parma	231	303	353
Piacenza	184	259	297

Tutte le tipologie di tariffe tengono conto dell'ubicazione territoriale, della tipologia di stanza e dei servizi offerti all'interno della residenza e sono comprensive delle utenze.

Chiaramente la principale destinazione degli alloggi ER.GO è rappresentata dagli studenti in graduatoria e altre categorie di studenti sempre disciplinate dai bandi, quali gli studenti con disabilità gli studenti con assegnazione straordinaria, ecc. Le ospitalità temporanee sono effettuate prevalentemente su posti momentaneamente liberi e sono una risorsa importante per ottimizzare l'uso dei posti letto aumentando il tasso di occupazione, soprattutto nel secondo semestre dell'anno accademico quando ci sono maggiori disponibilità.

Ci sono poi **servizi che possiamo definire complementari**. Partiamo dallo sport. Anche per l'a.a. 2025/2026 è attivo, in collaborazione con i CUS degli Atenei, l'Avviso per i contributi del valore di 300 euro per l'accesso ad attività sportive.

L'Avviso è rivolto a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio assegnatari di posto alloggio e per la stagione 2024/2025 lo stanziamento complessivo messo a disposizione da ER.GO e dai Centri Università:

<b>Enti</b>	<b>Stanziamento</b>
C.U.S.B. A.S.D. Bologna ed ER.GO	€ 68.700,00
C.U.S. Ferrara A.S.D. ed ER.GO	€ 15.000,00
C.U.S. Mo.Re A.S.D. ed ER.GO	€ 18.900,00
C.U.S. Parma A.S.D. ed ER.GO	€ 15.000,00

Continuano inoltre le **attività a supporto degli studenti ospiti delle residenze**, quali:

- incontri con le matricole per facilitare l'inserimento nelle città universitarie della regione, alla presenza dei referenti di servizi e associazioni locali;
- il servizio di tutorato per gli studenti matricole, realizzato a Bologna e Parma da studenti selezionati dagli Atenei;
- la realizzazione di laboratori e incontri di gruppo tenuti da personale ER.GO, volti a prevenire l'uscita dal sistema del DSU, riguardanti il metodo di studio, la gestione dei carichi di studio e la promozione del benessere psicofisico;
- la realizzazione di laboratori artistici, tenuti da studenti esperti, con la possibilità di realizzare "saggi" finali;
- la promozione e il sostegno di iniziative di volontariato e di partecipazione attiva alla vita della comunità locale in cui le residenze sono inserite, tra cui le iniziative di vicinato solidale nel caso di alloggi collocati in condomini ACER di Bologna.

Con il passare degli anni il numero di studenti coinvolti si è consolidato.

***Per il 2026 ci poniamo come duplice obiettivo:***

- di costruire relazioni strutturate con l'associazionismo giovanile, studentesco, ma non solo, presente nei diversi territori, per favorire l'integrazione degli studenti fuori sede nel contesto sociale delle città in cui studiano;
- di costruire in modo strutturato collaborazioni anche formali con la rete dei presidi socio-sanitari della Regione presenti sui diversi territori in cui sono presenti le residenze universitarie, con l'obiettivo di offrire agli studenti in alloggio un approccio professionale in risposta all'emergere di eventuali difficoltà non risolvibili ricorrendo solo alla gamma dei servizi forniti da ER.GO.

#### **4.1.2. Servizio ristorativo**

Con riferimento al servizio ristorativo, il bando di concorso l'a.a.2025/2026 è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti. Gli studenti possono convertire una quota di borsa di studio in "prepagato" per l'accesso al servizio ristorativo ed in tal caso l'Azienda aggiunge un proprio contributo, sempre come prepagato, pari al 50% della quota convertita, secondo il seguente schema:

Importo borsa convertito in servizio ristorazione	Contributo ER.GO (50%)	Importo complessivo di prepagato per il servizio ristorativo
€ 200	€ 100	€ 300
€ 400	€ 200	€ 600
€ 500	€ 250	€ 750
€ 600	€ 300	€ 900

Gli studenti idonei nelle graduatorie provvisorie per la borsa di studio dell'a.a.2025/2026 che hanno richiesto di convertire una quota di borsa in servizio ristorativo sono n. 7.270 (l'anno scorso erano stati 6.889).

Gli studenti con condizioni economiche più elevate rispetto a quelle per l'accesso alle borse di studio (ISEE € 28.000 e ISPE € 62.000) che hanno chiesto il contributo di € 500,00 sono 1.539 (l'anno scorso erano stati 1.366).

Tale contributo potrà essere assegnato solo in caso di risorse disponibili dopo avere attribuito la borsa di studio al 100% degli aventi diritto per l'a.a. 2025/2026.

Il prepagato è utilizzabile con il badge universitario, con la tessera sanitaria o tramite un'APP realizzata internamente ad ER.GO.

Il servizio ristorativo di ER.GO si articola in:

- servizi in appalto
- locali convenzionati
- punti ...@pausapranzo

***I servizi in appalto (n. 16):***

LOCALE	TIPOLOGIA	GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
<b>BOLOGNA</b>			
IRNERIO	Mensa self service	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
VENETA	Self service (terminale)	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
INGEGNERIA	Self service (terminale)	CAMST soc.coop. a r.l.	31/12/2025, in fase di definizione ulteriore proroga al 31/07/2026
LA SCUDERIA	Bar/ristorante/intrattenimento	TEATRO S.R.L.	31/07/2028
EN FORNACE	Caffetteria/ristorazione leggera	COMPASS GROUP ITALIA S.P.A.	20/04/2028 + 2 anni di rinnovo
<b>FORLI'</b>			
Mensa CAMPUS	Bar/ristorante	AIDORU SOC.COOP.	10/10/2028 + 3 anni di rinnovo
Mensa EX ENAV	Mensa self service	GEMOS SOC.COOP.	30/09/2026
<b>CESENA</b>			
Bar VOLUME	Bar/ristorazione leggera	AIDORU ASS.NE	30/09/2026
<b>FERRARA</b>			

GIOVECCA	Mensa self service	CIRFOOD S.C.	31/12/2025, in fase di definizione ulteriore proroga al 31/05/2026
EX PACIFICO	Mensa self service	CIRFOOD S.C.	Fino al nuovo affidamento della mensa Giovecca, dopo i lavori di ristrutturazione di quest'ultima
<b>MODENA</b>			
ALLEGRETTI	Mensa self service	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
<b>PARMA</b>			
Mensa CAMPUS	Mensa self service	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
Bar CAMPUS	Bar	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
Mensa Grossardi	Mensa self service	CIMAS S.R.L.	20/09/2030 + 2 anni di rinnovo
Bar VETERINARIA	Bar/Ristorazione leggera	COFFEE BREAK S.N.C.	31/12/2025, da allineare alla durata del contratto per Bar Economia
Bar ECONOMIA	Bar/Ristorazione leggera	COFFEE BREAK S.N.C.	31/12/2028

### ***I locali convenzionati***

Dopo la pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO, per il triennio ottobre 2024-settembre 2027, al momento sono state attivate **n. 58 convenzioni (l'anno scorso erano n. 40)** per un numero complessivo di **94 locali convenzionati (l'anno scorso erano n .72)**, con la seguente distribuzione territoriale:

Sede	N. locali convenzionati
Bologna (e provincia)	20
Imola	2
Cesena	10
Faenza	2
Ferrara	14
Reggio Emilia (e provincia)	14
Modena	13
Parma (e provincia)	4
Piacenza	3
Ravenna	4
Rimini	7
Rovigo	1
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>

Si tratta delle convenzioni stipulate a partire da settembre 2024 e fino ad ottobre 2025 a seguito di un Avviso pubblicato nell'estate 2024. Non è previsto un termine perentorio per presentare le domande di convenzionamento che quindi potranno subentrare anche nei prossimi mesi.

Nelle azioni di promozione particolare attenzione è stata e sarà dedicata a zone in cui sono presenti insediamenti universitari privi di altri servizi ristorativi.

## ***I Punti Pausa Pranzo***

Sono luoghi pensati per studenti che hanno bisogno di uno spazio confortevole con forni a microonde, distributori di snack e bevande, per consumare pasti portati da casa. Attualmente sono **13** i punti attivi ed altri potranno essere rapidamente attivati su richiesta delle diverse strutture universitarie.

Nel corso del primo semestre 2026 dovrà essere riattivata la procedura per il rinnovo della concessione della Mensa Ingegneria a Bologna. La procedura avviata nella scorsa primavera, infatti, pur avendo suscitato l'interesse di alcuni Operatori Economici del settore, non si è conclusa positivamente.

Nel redigere i nuovi documenti di gara si dovrà da un lato confermare gli obiettivi definiti anche a seguito della presentazione dei progetti elaborati dalle studentesse e dagli studenti che hanno partecipato a cavallo tra il 2024 e il 2025 alla sfida lanciata nell'ambito del progetto "MUSA" (*Progettare una Mensa Universitaria Sana, Sostenibile ed Accessibile*, sviluppato nell'ambito di una collaborazione tra il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma ed ER.GO); dall'altro, andranno tenute in debita considerazione le richieste e le suggestioni provenienti dagli Operatori Economici che hanno appunto partecipato alla procedura indetta nei mesi scorsi.

È stata recentemente concordata con l'attuale gestore (CAMST SOC.COOP. a r.l.) un'ulteriore proroga del contratto in essere, in scadenza al 31/12/2025, fino al 31/07/2026.

Per quanto riguarda la mensa GIOVECCA di Ferrara, sono iniziate le attività di progettazione dei lavori di ristrutturazione dei locali affidate da UNIFE ad una società di professionisti. Tali attività vedono il coinvolgimento anche della struttura tecnico-amministrativa di ER.GO, a cui peraltro - in base all'Accordo con UNIFE - sarà affidata l'attivazione della procedura di gara per l'individuazione della Ditta affidataria dei lavori, nonché la successiva indizione della procedura di gara per l'individuazione del Gestore della mensa.

Si è inoltre conclusa la trattativa con l'attuale gestore (CIRFOOD S.C.) un'ulteriore proroga del contratto in essere, in scadenza al 31/12/2025, fino al 31/05/2026.

A Rimini, grazie alla storica partnership con la cooperativa DIAPASON, è stato lanciato ad inizio anno un nuovo progetto denominato "FIT&FRESH". Tale progetto, in continuità con i precedenti, intende promuovere stili di vita sani, coniugati, in particolare, al tema dell'attività sportiva/motoria, con la finalità di aiutare le persone a perseguire il benessere e la salute psicofisica.

In particolare, le azioni che si intende mettere in campo per la realizzazione del progetto in questione sono le seguenti:

- informare i giovani sui benefici di una corretta alimentazione e dell'attività fisica sportiva o semplicemente motoria;
- tentare di ridurre il fenomeno del *drop out* (abbandono in età adolescenziale dello sport o di qualsiasi attività motoria);
- promuovere la consapevolezza delle scelte alimentari;
- incentivare la partecipazione ad attività motorie divertenti e coinvolgenti;
- creare una rete di supporto tra studenti per uno stile di vita sano anche attraverso la valorizzazione della cucina tradizionale romagnola;

Il progetto vede il coinvolgimento e la partecipazione anche di Uni.Rimini, Società Consortile per l'Università nel riminese, e del Comune di Rimini.

ER.GO partecipa con un contributo finanziario di € 8.000,00 annui oltre all'IVA.

Ad inizio 2026 a Forlì sarà finalmente attiva la nuova cucina della mensa CAMPUS. Ciò consentirà al Gestore di aumentare e diversificare l'offerta gastronomica, anche con una diversa attenzione alla politica tariffaria.

A fine settembre 2026 scadrà il contratto con GEMOS SOC.COOP. relativo alla mensa EX ENAV. Pertanto, in primavera andrà attivata la procedura per il rinnovo dell'affidamento.

Pressoché ovunque i servizi ristorativi sono diventati anche spazi studio utilizzati dagli studenti anche al di là degli orari dei pasti. In questo modo c'è una maggiore valorizzazione degli spazi, che diventano "polifunzionali".

La polifunzionalità dovrà essere anche la caratteristica principale del nuovo locale ristorativo che si intende aprire a Ravenna in pieno centro storico, presso gli spazi acquisiti in locazione dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Ravenna la scorsa estate. Sono in corso le attività di progettazione propedeutiche all'affidamento da parte di ER.GO dei lavori di adeguamento degli impianti esistenti e di predisposizione di quanto necessario alla funzionalizzazione degli spazi come locale ristorativo; i lavori in questione andranno eseguiti nella prima parte del 2026, per consentire lo svolgimento della procedura di individuazione del Gestore entro la prossima primavera.

Per quanto riguarda i controlli sui servizi ristorativi, da svolgere sempre secondo un approccio più collaborativo che ispettivo, l'unità di controllo appositamente istituita a fine 2023 ed operativa dal 2024 continuerà ad operare su tutto il territorio regionale. I controlli rappresentano - anche secondo le recenti indicazioni dell'ANAC - un utile strumento per verificare la qualità del servizio ed il rispetto dei Capitolati, ma anche per acquisire informazioni sul gradimento dello stesso da parte dell'utenza studentesca.

#### **4.2. Servizi per il diritto allo studio a Piacenza**

Come è noto, a Piacenza sono presenti sedi di 2 Atenei il cui sistema del diritto allo studio universitario fa riferimento alla Regione Lombardia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico di Milano, a cui si affiancano alcuni corsi dell'Università di Parma ed il Conservatorio Nicolini.

ER.GO opera a Piacenza nell'ambito del diritto allo studio per quanto attiene agli studenti del Conservatorio e dell'Università di Parma e prevalentemente sui servizi di accoglienza per gli studenti dell'Università Cattolica e del Politecnico di Milano.

Già nel 2024 è stata sottoscritta una convenzione con Comune di Piacenza, Università Cattolica e Polipiaccenza (Ente per lo Sviluppo del Polo di Piacenza del Politecnico di Milano). Questa convenzione rappresenta lo strumento operativo di un protocollo sottoscritto tra Comune di Piacenza e gli Atenei del territorio, al fine di favorire azioni coordinate di supporto, accoglienza e coinvolgimento della comunità studentesca universitaria e di promuovere Piacenza come città universitaria.

Come dicevamo sopra, la competenza degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario riguardante l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Politecnico di Milano è in capo alla Regione Lombardia e, pertanto, le azioni previste nell'accordo riguardano per ER.GO servizi rivolti alla generalità della popolazione studentesca, con particolare riferimento al rafforzamento delle politiche di accoglienza e dell'attrattività del territorio piacentino. Il contributo di ER.GO è complessivamente di € 165.000,00.

Prosegue inoltre la positiva relazione con Educatt, l'ente del diritto allo studio dell'Università Cattolica. Educatt, in convenzione con ER.GO, ha reso disponibile l'accesso ad alcuni suoi servizi, quali la ristorazione e le attività sportive, agli studenti dell'Università di Parma. E' una disponibilità che ha permesso, in particolare, di garantire il servizio ristorativo con standard omogenei a quelli delle altre sedi.

## 5. Altri interventi a sostegno degli studenti

### 5.1. Interventi straordinari

La dimensione degli interventi straordinari è nel corso degli anni profondamente cambiata, fino a diventare un fondamentale strumento di personalizzazione del diritto allo studio universitario, soprattutto per gli studenti in condizioni di maggiore fragilità, non in grado di rispondere pienamente ai requisiti di merito previsti dai bandi di concorso. Si tratta di interventi che mirano a favorire la continuazione degli studi, pur nella situazione di difficoltà personale, e per questo motivo sono maggiormente efficaci se si accompagnano ad altre azioni di supporto, quali i punti di ascolto, i servizi di aiuto sul metodo di studio, ecc.

Anche in questo ambito una presa in carico efficace delle situazioni particolarmente problematiche (come già avviene per gli studenti con disabilità o per gli studenti rifugiati), passa attraverso la collaborazione con gli Atenei. Solo così è possibile dare vita a un insieme integrato di misure di sostegno che aiutino gli studenti a proseguire o ultimare il percorso universitario.

L'obiettivo generale e fondamentale è non lasciare indietro nessuno e, soprattutto, non escludere dal sistema del diritto allo studio nella sua accezione più ampia proprio coloro che ne hanno maggiormente bisogno. Non è un obiettivo sempre facile da realizzare, ma di anno in anno si fanno sempre più passi avanti.

Così anche per il **2026 si confermano e si rafforzano alcuni obiettivi operativi:**

- Prosegue, per l'a.a. 2025/2026, sulla base dell'accordo triennale ER.GO-Atenei, l'iniziativa rivolta a studentesse e studenti Caregiver ai sensi della legge regionale n. 2 del 28 marzo 2014. E' un bando di natura fortemente sperimentale che mira ad attivare misure di aiuto per studenti che si prendono cura, anche se solo in funzione di supporto, di un familiare convivente che necessita di assistenza. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate 33 domande e sono stati assegnati 51 interventi inclusi quelli economici e di altra natura (servizio di ascolto e supporto allo studio, libera fruizione degli spazi nelle residenze, ecc.). L'obiettivo è di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo o comunque di farli rientrare nel circuito dei bandi "tradizionali" di ER.GO. Attualmente è stato pubblicato il bando per l'a.a. 2025/2026.

- Per l'a.a. 2025/2026 si conferma lo sportello di ascolto integrato UNIBO-ER.GO avviato nel mese di settembre 2024 per intercettare le situazioni di studenti a forte rischio di dispersione ed abbandono e per individuare misure di recupero non necessariamente di natura finanziaria. Per l'a.a. 2024/2025, si sono rivolti allo sportello 32 studenti e sono stati assegnati 7 interventi inclusi quelli di competenza dell'Ateneo. Prevalentemente sono stati presi in carico studenti prossimi al conseguimento del titolo di laurea, che non possiedono i requisiti per accedere alle diverse iniziative che UNIBO ed ER.GO mettono in campo per gli studenti in difficoltà. E' un'iniziativa connotata da una natura sperimentale e gli esiti potranno essere meglio valutati con una prospettiva temporale più ampia di un solo anno accademico.

- Si conferma, anche per l'a.a. 2025/2026, in coerenza con le linee guida adottate da ER.GO, la particolare attenzione e la presa in carico personalizzata degli studenti in situazioni particolari, ai fini dell'erogazione dei benefici più tradizionali, quali la borsa di studio o l'alloggio. Si parla soprattutto di situazioni di allontanamento dal nucleo familiare di origine per cause particolarmente gravi. Nell'a.a. 2024/2025 ci sono stati 52 interventi per una spesa complessiva-ER.GO/UNIBO di €74.746,96, di cui € 33.888,90 a carico ER.GO. I casi all'attenzione dell'Azienda sono per l'a.a. 2025/2026 n. 48.

### 5.2. Interventi a sostegno del Polo Universitario Penitenziario

Questi sono in sintesi gli interventi messi in campo e confermati anche per il 2026:

- Contributo di € 400,00;
- Orientamento in entrata;
- Servizi post detenzione (orientamento al lavoro, contributo per l'alloggio o, in alternativa, posto alloggio presso le residenze ER.GO).

E' un progetto che si è consolidato negli anni, inizialmente nato a supporto del PUP (Polo Universitario Penitenziario) di UNIBO e in seguito esteso ai PUP di UNIMORE, UNIPR e UNIFE. Il PUP di UNIBO comprende anche i giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche che si iscrivono all'Università di Bologna. Gli interventi dell'a.a. 2024/2025 sono stati per il PUP di UNIBO n. 48 di cui 1 del Carcere Minorile, per il PUP di Modena n. 7, per il PUP di Ferrara 16 e per il PUP di Parma 31. I bandi per l'a.a. 2025/2026 apriranno a dicembre 2025.

Anche gli interventi a sostegno dei Poli Universitari Penitenziari rappresentano un tassello importante di una concezione del diritto allo studio che dell'inclusione degli studenti più fragili fa un punto di valore irrinunciabile.

Il diritto allo studio in carcere rappresenta infatti una traduzione pratica dei principi fondamentali della nostra Costituzione (principio di uguaglianza, diritto allo studio, finalità rieducativa della pena). Ancora una volta si può parlare di valore pubblico, poiché interventi di natura individuale possono avere ricadute positive in termini sociali (migliore clima all'interno dell'istituzione penitenziaria, maggiori possibilità di positivo inserimento sociale nella fase della post detenzione, etc).

## 6. Misure di accompagnamento

Le misure di accompagnamento rappresentano nella legge regionale sul diritto allo studio universitario uno degli ambiti più innovativi. Nel corso degli anni c'è stata una significativa evoluzione di queste misure, con un progressivo arricchimento dei contenuti. Alcune attività, quali i servizi di orientamento in entrata o i servizi a supporto delle situazioni di maggiore fragilità (ad esempio studenti con disabilità e studenti rifugiati) hanno visto crescere la complessità gestionale, anche in ragione di un'utenza via via aumentata nel tempo.

Con le misure di accompagnamento si intende agire in una duplice direzione:

- un servizio informativo e consulenziale che accompagni gli studenti ancor prima dell'iscrizione e li segua durante tutto il percorso universitario;
- una presa in carico personalizzata per coloro che sono già all'interno del sistema e che manifestano situazioni di difficoltà personali, familiari, etc.

Il filo conduttore comune di queste attività, per il resto molto eterogenee tra loro, è il concetto di inclusione, inteso come valore guida che punta a non lasciare indietro nessuno, soprattutto coloro che versano in situazioni sociali e/o personali difficili. In altre parti della presente relazione (*par. 5.1.*) ci siamo già soffermati sugli interventi che, dopo la sperimentazione nell'a.a. 2024/2025 vedranno conferma e troveranno continuità (caregiver, sportello di ascolto con UNIBO, etc).

In questa sezione, invece, parliamo di altre attività, ormai consolidate. Alcune di queste riguardano specifici target di utenza (studenti con disabilità, studenti internazionali), mentre altre sono rivolte alla generalità della popolazione studentesca (orientamento in entrata e in uscita, servizio di informazione).

### 6.1. Servizio di informazione e comunicazione da e verso gli studenti (Sportello Unico per lo studente universitario)

Più volte in questa relazione ci siamo soffermati sulla centralità dell'informazione quale strumento di accessibilità e inclusione. La legge regionale istitutiva di ER.GO ne mette in evidenza l'importanza, partendo dalla necessità di integrare, secondo una logica di sistema, attori, strumenti e risorse. Da qui il termine Sportello Unico, che nel corso degli anni ha visto consolidarsi la collaborazione ER.GO - Atenei con diverse modalità, dagli sportelli in presenza nei periodi di apertura dei bandi di concorso, ai periodici webinar tematici su specifici servizi. Anche il richiamo ai servizi ER.GO nei siti istituzionali degli Atenei si rivela particolarmente efficace e quindi, laddove ancora non presente, si potrebbe pensare ad un canale di scambio informazioni dedicato, perché nessuna notizia importante vada perduta.

Rimangono poi i canali informativi tradizionali, quali SCRIVI e CHIAMA.

**SCRIVI** è il servizio che più di tutti permette agli studenti di ricevere una risposta rapida e specializzata sulla propria posizione, per cui è il servizio su cui occorre maggior lavoro per far sì che sia il più efficace possibile: da un lato è stata migliorata la possibilità di internazionalizzare il servizio, tramite corsi di formazione di inglese per il personale e attraverso l'introduzione della traduzione tramite IA implementata nell'interfaccia del servizio. D'altro canto occorre un miglioramento della piattaforma offerta agli studenti, per dar loro la possibilità di scegliere la tematica da affrontare da un menu chiuso, di modo che lato back office si possano distinguere e filtrare le priorità. Sarebbe inoltre necessaria la pubblicazione di un regolamento, una carta dei servizi e allo stesso tempo una sorta di "codice etico" da redigere (ed eventualmente allegare al bando) per rendere chiare agli studenti le modalità di accesso e funzionamento del canale SCRIVI, di cosa ci impegniamo a garantire, ma anche

di cosa si possono aspettare dal servizio.

**CHIAMA**, invece, è uno strumento utile soprattutto durante il periodo di acquisizione delle domande, perché consente una risposta immediata che in molti casi può risolvere problemi di accesso e garantire il buon esito dell'invio dei moduli di domanda. Rischia invece di non essere lo strumento più adeguato per rispondere a quesiti più specifici su situazioni particolari, che meritano di essere preliminarmente ricostruite ed approfondite con il concorso, spesso, di più uffici. In questi casi sarebbe opportuno un rinvio. Si potrebbe quindi valutare la predisposizione di un sistema su appuntamento in cui si opta tra la telefonata e l'incontro on-line o in presenza.

Occorre poi operare soprattutto nella comunicazione generale. I webinar tematici, che permettono di raggiungere un gran numero di studenti, garantiscono capillarità ed omogeneità delle informazioni. I numeri dei partecipanti ai webinar sono molto interessanti, ad esempio quello riguardante le graduatorie provvisorie di borsa di studio del 31 ottobre scorso (le graduatorie erano state pubblicate il giorno prima) ha visto 809 partecipanti, quello sulle graduatorie dei posti alloggio oltre 1.000. Merita quindi fare alcune riflessioni, con una riorganizzazione del servizio che, in alcuni momenti tipici dell'anno, concentri gli sforzi su questa modalità di informazione.

Occorre poi trovare strumenti per acquisire maggiori informazioni sull'utilizzo dei diversi canali da parte degli studenti: ad esempio chi accede per più volte, quali tipi di risposta non risultano esaustivi, ecc.

La panoramica sui servizi ER.GO è stata svolta anche tenuto conto del feedback fornito dagli studenti tramite il questionario di gradimento somministrato loro a fine 2024: i feedback raccolti sono stati circa 3600, quasi l'8% del totale degli studenti e siamo impegnati a modificare e a introdurre miglioramenti, in linea con gli esiti della rilevazione.

## **6.2. Servizi per studenti con disabilità**

Per l'a.a. 2025/2026 i posti alloggio assegnati sono n. 108 (n. 63 nella sede di Bologna, n. 5 nella sede di Cesena, n. 5 nella sede di Forlì, n. 2 nella sede di Ravenna, n. 2 nella sede di Rimini, n. 13 nella sede di Modena e Reggio Emilia, n. 13 nella sede di Parma, n. 5 nella sede di Ferrara).

Il servizio di aiuto personale è svolto complessivamente nei confronti di 15 studenti, principalmente mediante il volontariato studentesco, in alcuni casi il servizio di aiuto personale è realizzato mediante la figura di un familiare/assistente dello studente interessato che viene ospitato nella stessa residenza. Questo tipo di servizio è attivo per n. 3 studenti: n.1 nella sede di Bologna, n.1 nella sede di Parma e n.1 nella sede di Cesena. I n. 12 studenti che invece usufruiscono del servizio di volontariato, in rapporto uno a uno con gli studenti volontari, sono così distribuiti: n. 8 sulla sede di Bologna n. 1 sulla sede di Forlì n. 1 sulla sede di Parma, n. 1 sulla sede di Modena e n. 1 sulla sede di Ferrara.

Il reperimento degli studenti volontari avviene sulla base di uno specifico bando di concorso annuale, ma in corso d'anno, qualora subentrino nuove necessità, è possibile reclutare altri studenti, per lo più all'interno delle Residenze universitarie dove sono ospitati gli studenti con disabilità che necessitano del servizio.

Nel prossimo anno sarà sperimentata una nuova linea di intervento, volta a promuovere l'aiuto per lo studio. Si vorrebbe infatti facilitare lo scambio alla pari nel caso in cui gli studenti disabili incontrino difficoltà a superare alcuni esami. Se questa sperimentazione avrà buon esito potrà essere utilmente estesa alla generalità degli studenti in alloggio. Studiare insieme e condividere le proprie conoscenze sono comportamenti che di norma permettono di alleggerire il peso dello studio, attenuare l'ansia e ridurre uno spirito di competizione che rischia di nuocere al benessere dei ragazzi.

Le Università intervengono, se necessario, per il trasporto/accompagnamento alle lezioni ed il supporto alle attività didattiche. In particolare si conferma l'intervento dell'Università di Bologna con un contributo complessivo di € 30.000,00 per gli studenti in alloggio non in possesso dei requisiti del bando ER.GO.

L'integrazione con gli Atenei è stata formalizzata lo scorso anno con la sottoscrizione dell'Accordo CUERI che vede la partecipazione di UNIBO, UNIFE, UNIMORE, UNIPR ed ER.GO e mira alla realizzazione di azioni condivise, oltre che allo scambio di esperienze e buone prassi. L'Accordo rappresenta un'utile cornice per promuovere e realizzare nuove iniziative trasversali, quali il bando di concorso annuale di ER.GO per l'erogazione di contributi del valore di € 500,00 (ai borsisti ER.GO è invece riservato un bando per contributi fino a € 2.000,00). Gli Atenei partecipano alla pubblicizzazione, così da raggiungere il maggior numero possibile di studenti.

I contributi riguardano l'acquisto di ausili didattici, l'accesso al servizio ristorativo con una quota di prepagato e il rimborso di spese per servizi di assistenza psicologica, interpretariato dei segni e per l'iscrizione a corsi teatrali, sportivi, ecc. Gli esiti dell'ultimo bando sono positivi confermando sostanzialmente il numero di domande (420) sui livelli dello scorso anno e in particolare sono state:

- n. 223 richieste per l'acquisto di dispositivi informatici
- n. 50 richieste di prepagato per la ristorazione
- n. 57 richieste di contributi per la partecipazione a corsi di natura sportiva o artistica
- n. 90 richieste di contributi per servizi di supporto alla persona (di cui 64 riferiti a supporto psicologico).

Un altro esempio di integrazione con gli Atenei è stato rappresentato dal Tour per l'Inclusione un vero e proprio tour che ha attraversato la regione Emilia Romagna toccando 6 città: Piacenza (negli spazi di Educatt), Parma, Modena, Bologna, Ferrara, Rimini. L'obiettivo è stato quello di promuovere l'inclusione attraverso lo sport, dove le diverse capacità dei singoli vengono messe in valore e a disposizione del gruppo.

Sono state organizzate, una per sede, giornate di attività dedicate all'inclusione e allo sport paraolimpico in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Emilia Romagna e i Centri Universitari Sportivi (CUS) di tutti gli Atenei coinvolti. In ogni città si sono tenute attività dimostrative di diverse specialità paralimpiche con la presenza, quali testimonial, di atleti campioni di disciplina che hanno anche raccontato la loro esperienza e coinvolto tutti gli studenti presenti con disabilità e non, in diverse discipline, sitting volley, basket, staffetta inclusiva, golf, ecc.

Complessivamente i partecipanti sono stati n. 490.

### 6.3. Servizi per studenti in stato di protezione internazionale

In merito agli studenti in stato di protezione internazionale/temporanea, si ricorda che le attività di accoglienza e supporto sono condivise e gestite con le Università regionali sulla base dello specifico Protocollo interateneo e di altre convenzioni bilaterali che interessano sottocategorie di studenti rifugiati.

Il numero complessivo dei richiedenti la borsa e i benefici connessi è passato da 123 dell'a.a. 2024/2025 a 173 dell'a.a. 2025/2026, pari ad un incremento di oltre il 40%.

La distribuzione degli studenti rifugiati è la seguente:

Ateneo/Istituto AFAM	N. Studenti
UNIBO	101
UNIFE	12

UNIMORE	10
UNIPR	37
Accademia delle Belle Arti di Bologna	3
Conservatorio Boito	1
Conservatorio Frescobaldi	1
Conservatorio Maderna-Lettimi	1
Conservatorio Peri	7
<b>Totale</b>	<b>173</b>

Nella fase di apertura del bando di concorso a.a.2025/2026 agli studenti in stato di protezione internazionale/temporanea sono stati offerti i servizi di supporto in entrata per la richiesta dei diversi benefici a cui erano interessati. Sono stati quindi realizzati i canonici incontri in plenaria (in presenza e a distanza), anche con il coinvolgimento degli uffici universitari e successivi colloqui dedicati. L'attività istruttoria sui requisiti di idoneità per l'accesso ai benefici ER.GO è particolarmente complessa per la specificità delle singole situazioni. A titolo di esempio nella fase di verifica delle condizioni economico-patrimoniali degli studenti ucraini (che rappresentano oltre il 40% della platea) abbiamo riscontrato situazioni di maggiore stabilità e integrazione sul territorio italiano oppure esattamente il contrario, laddove le madri degli studenti hanno deciso di tornare in Ucraina in corso d'anno. In entrambi i casi è stato necessario problematizzare le singole situazioni, per aggiornare la corretta attribuzione dei benefici.

Non meno delicato il lavoro istruttorio per gli studenti provenienti dai Territori Palestinesi: al fine di assicurare le migliori condizioni di inclusione e flessibilità, con Determinazione n. 421 del 24/09/2025, ER.GO ha assunto la decisione di adottare specifiche misure di emergenza per la valutazione dei requisiti di accesso alla borsa di studio.

Parte degli studenti rifugiati richiedenti i benefici di ER.GO rientrano nei progetti finanziati dagli Atenei, riepilogati in tabella:

<b>Tipologia di borsa</b>	<b>Ateneo coinvolto</b>	<b>N. Studenti</b>	<b>Finanziamento atteso dagli Atenei</b>
Borsa ER.GO		135	//
CRUI	UNIBO	8	67.463,36 €
CRUI	UNIMORE	2	14.144,20 €
CRUI	UNIPR	1	8.132,92 €
Unibo for Refugees	UNIBO	12	102.963,06 €
Unicore 5.0	UNIMORE	1	5.627,50 €
Unicore 7.0	UNIBO	1	11.080,00 €
Unicore 7.0	UNIPR	2	15.310,00 €
IUPALS	UNIFE	2	4.816,00 €
IUPALS	UNIPR	9	74.250,00 €
<b>Totale</b>		<b>173</b>	<b>303.787,04 €</b>

Tra i progetti finanziati dagli Atenei rappresenta un'assoluta novità il progetto IUPALS (*Italian Universities for Palestinian Students*), coordinato dalla CRUI, cui hanno aderito UNIPR e UNIFE rispettivamente con n. 9 e n. 2 borse di studio.

Complessivamente, rispetto allo scorso anno accademico, si registra un maggior numero di studenti rifugiati richiedenti i benefici ER.GO e anche un maggior numero di progetti dedicati.

Tali risultati sono stati possibili grazie a un aumento della qualità dei servizi di accoglienza e di accompagnamento erogati, alla collaborazione con gli Atenei e, purtroppo, agli effetti delle emergenze che interessano sempre più aree del mondo.

L'attenzione alla persona e le misure di flessibilità di ER.GO hanno consentito finora di gestire la complessità della personalizzazione nella cornice normativa nazionale del DSU.

Nel corso dell'anno accademico sarà tuttavia necessario migliorare le procedure di accoglienza degli studenti, con particolare riferimento alla compilazione del modulo di domanda e alla verifica delle condizioni economico-patrimoniali.

Inoltre, anche per le borse finanziate direttamente dagli Atenei sarà necessaria la revisione degli accordi futuri per una più efficiente gestione.

Saranno inoltre consolidate le misure di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso sperimentazioni in cui saranno coinvolti anche in modo più partecipe gli atenei e la loro rete di aziende.

#### **6.4. Orientamento in entrata**

L'orientamento nei confronti delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, riguardante il passaggio dalla scuola all'università, se da una parte rappresenta uno snodo strategico fondamentale nella ricerca della prevenzione nei confronti degli abbandoni universitari, dall'altra risulta essere una strategia sicuramente efficace verso una politica del diritto allo studio universitario inclusiva, che riesca ad aumentare il numero degli accessi all'educazione terziaria e ad intercettare i casi, altrimenti scontati, di predizione di povertà educative.

Il servizio di orientamento in entrata di Er.go, attivo a partire dal settembre 2020, grazie anche alla collaborazione con tutte le università regionali, mette in campo sia azioni di orientamento alla scelta post-diploma sia riguardanti i servizi e le opportunità del diritto allo studio universitario regionale. In particolare le attività che continueranno anche nel corso del 2026 riguarderanno:

- a) incontri con le classi III, IV e V delle scuole superiori regionali, in collaborazione con gli Atenei regionali all'interno dei finanziamenti Pnrr, di informazione dei servizi e delle opportunità del diritto allo studio erogati da Er.go;
- b) interventi, in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna e con l'Infogiovani di Reggio Emilia, in presenza e online, sui benefici Er.go, da svolgersi presso gli istituti scolastici di Bologna e Reggio Emilia;
- c) colloqui di consulenza orientativa personalizzata, richiesti dagli studenti direttamente sul portale Er.go, che si pongono come obiettivo quello di aiutare nella scelta autonoma e consapevole del percorso di studi successivo al conseguimento del diploma;
- d) partecipazione agli Open day degli Atenei regionali e dei momenti dedicati all'orientamento;
- e) coordinamento del servizio di tutorato, svolto da quattro tutor selezionati tramite Bando finanziato dall'Università di Parma, effettuato nei confronti delle matricole residenti nelle residenze Er.go di Parma.

Nel corso del 2025 il servizio di orientamento in entrata ha partecipato, nei mesi di luglio e settembre, a "**Laborinto**", una settimana di accoglienza per studenti del quarto anno delle scuole superiori che si è tenuta a Bologna e Romagna, organizzata insieme all'Università di Bologna e ha collaborato al supporto alla scelta del percorso universitario post-diploma a favore degli adulti presenti presso la Casa Circondariale di Bologna "Dozza" in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna.

## 6.5. Orientamento al lavoro

L'Orientamento al Lavoro è un servizio rivolto alla generalità degli studenti e in particolare a laureandi e neolaureati, con la finalità di facilitare il passaggio dall'università al lavoro.

Specificata attenzione viene rivolta agli studenti beneficiari di borsa di studio con azioni mirate che rappresentano, di fatto, l'ultimo segmento del sistema del diritto allo studio universitario.

Il Servizio opera in stretta connessione (attraverso accordi e convenzioni) con i quattro Atenei regionali e con una chiara suddivisione degli ambiti di competenza, in ottica di integrazione degli interventi:

- ER.GO realizza azioni di orientamento al lavoro rivolte agli studenti, utili a fornire gli strumenti per muoversi in modo autonomo e consapevole alla ricerca del proprio inserimento professionale dopo gli studi (conoscenza delle vocazioni economiche del territorio regionale, metodologia della ricerca del lavoro, individuazione dei propri obiettivi professionali, messa a punto degli strumenti di presentazione di sé e di strategia personalizzate di ricerca del lavoro di interesse);
- le Università realizzano ulteriori servizi di orientamento al lavoro in particolare nell'ambito di progetti regionali e nazionali, con focus prioritario sulle attività di *Placement* e nella gestione del rapporto con le imprese interessate ai profili dei laureati in uscita dai percorsi universitari (incontro tra domanda e offerta di tirocinio e lavoro per i propri studenti e laureati, *Career Day*, progettazione interventi a favore dei dottorati, progettazione di percorsi sulle competenze trasversali, ecc.);

Il 2025 è stato, fino ad oggi un anno molto positivo, che ha visto un aumento del livello di partecipazione e fruizione delle attività proposte dal Servizio Orientamento al Lavoro di ER.GO, suddivisibili in due linee di attività:

a) **Incontri di gruppo** e eventi prevalentemente online su temi connessi alla definizione degli obiettivi professionali e alla ricerca del lavoro, quali:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Tecniche di ricerca del lavoro per studenti internazionali (in inglese);
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro per studenti e neolaureati con disabilità;
- Guida all'utilizzo di LinkedIn;
- Opportunità per la Mobilità internazionale;
- Incontri in preparazione ai *Career Day* delle Università;
- Visite ai Tecnopoli e illustrazione delle opportunità dell'ecosistema regionale della ricerca industriale, in collaborazione con Art-er;
- I contratti di lavoro per i giovani in uscita dai percorsi universitari.

b) **Colloqui individuali** e percorsi di consulenza orientativa finalizzati a mettere a punto strategie personalizzate ed efficaci di ricerca del lavoro attraverso:

- l'individuazione di obiettivi professionali coerenti con indirizzi di studio e interessi personali;
- la definizione di piani d'azione personalizzati di ricerca del lavoro;
- consulenze personalizzate sul Curriculum Vitae (CV Check) e sugli strumenti di presentazione di sé nel mondo del lavoro.

Ogni mese vengono proposti mediamente oltre 30 incontri, prevalentemente online e condotti nella maggior parte dei casi dagli orientatori ER.GO. I colloqui individuali, invece, sono svolti sia su piattaforme online, sia in presenza, in base alla preferenza espressa dagli utenti.

Per quanto riguarda la prima linea di attività, sede per sede i programmi degli incontri sono concordati o svolti in collaborazione con i competenti uffici delle Università. La relazione, strutturata attraverso specifiche convenzioni, permette di specializzare i servizi di orientamento al lavoro rispetto alle peculiarità dell'offerta formativa e con attenzione alle diverse vocazioni economiche dei territori. A tutti gli studenti ER.GO offre gli stessi servizi, ma declinati rispetto alle peculiarità di quanto condiviso con gli Atenei di riferimento e avendo riguardo alle specificità locali.

I dati del servizio di orientamento danno conto di una buona risposta, in particolare rispetto al 2025, che vede numeri in netto aumento:

	Al 31 Ottobre <b>2023</b>	Al 31 ottobre <b>2024</b>	Al 31 ottobre <b>2025</b>
N° incontri realizzati	254	308	276
Partecipanti agli incontri	6.571	6.677	9.434
Utenti percorsi individuali (da 1 a max 4 colloqui a testa)	572	554	551
<b>Totale utenti del servizio</b>	<b>7.143</b>	<b>7.231</b>	<b>9.985</b>

Una specifica linea di attività viene svolta in lingua inglese ed è pensata per gli studenti internazionali, Nei primi 10 mesi del 2025 hanno partecipato agli incontri in inglese 960 studenti.

Gli incontri sono finalizzati a fornire metodi e strumenti per definire strategie personalizzate di ricerca del lavoro in Italia. Inoltre, attraverso la collaborazione con Art-er, sono stati realizzati incontri per diffondere la conoscenza dell'ecosistema della ricerca industriale e delle caratteristiche del sistema economico regionale.

Ulteriore linea di azione ormai consolidata è rivolta agli studenti borsisti fuori sede assegnatari di alloggio. Il Bando per contributi a sostegno dei tirocini *post lauream* è infatti rivolto ai laureandi fuori sede ospiti nelle nostre residenze che decidono di intraprendere un tirocinio extra curriculare post laurea come occasione di inserimento professionale. Il bando prevede il riconoscimento di un contributo in denaro che si somma all'indennità di tirocinio riconosciuto dall'azienda ospitante.

L'andamento dell'erogazione dei contributi è diverso anno per anno e dipende da molteplici fattori. Nel corso del 2025 hanno fruito del contributo 21 neolaureati fuori sede, che hanno svolto tirocini sul territorio dell'Emilia Romagna, come primo step del proprio radicamento professionale nella regione dove hanno conseguito il titolo di studio.

A fronte di 21 contributi erogati, il Servizio ha erogato percorsi individuali di orientamento al lavoro a 138 studenti fuori sede in alloggio presso le residenze ER.GO: l'obiettivo è, ancora una volta, acquisire gli strumenti per la ricerca del lavoro. Registriamo da parte del contesto regionale un forte interesse verso i profili in uscita dai percorsi universitari e conseguentemente molte proposte di assunzione. Qualora gli studenti ricevano un'offerta di tirocinio, il contributo in denaro che viene erogato costituisce un ulteriore rinforzo all'obiettivo di trattenere i talenti all'interno del sistema economico regionale.

Nel 2025 è stata ripresa in modo significativo una linea di attività che vede la collaborazione di

ER.GO con Art-er, in particolare per favorire, da parte degli studenti, la conoscenza delle opportunità del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca industriale, attraverso visite ai Tecnopoli nelle diverse sedi e iniziative rivolte agli studenti internazionali, con la collaborazione dei referenti di IT-ER - International Talents Emilia-Romagna.

Nel 2025, inoltre, si è data continuità al percorso di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale, con la realizzazione di incontri finalizzati a conoscere le competenze ricercate dalle imprese in questo ambito. Sono state coinvolte importanti aziende di livello nazionale, presenti sul territorio regionale, che si sono rese disponibili ad un dialogo con studenti e neolaureati in merito al futuro sostenibile e all'impatto di questo approccio sulle figure professionali e sulle competenze ricercate.

In *linea generale per il 2026 si prevede* di:

- dare continuità ai programmi degli incontri di orientamento al lavoro online e, promuovere iniziative laboratoriali e consulenziali in presenza;
- rafforzare la collaborazione con Art-er nell'organizzazione delle visite ai laboratori di ricerca industriale presso i Tecnopoli regionali e per la realizzazione di incontri rivolti agli studenti internazionali;
- rinnovare la convenzione con Europe Direct Comune di Modena per lo svolgimento di attività sulla mobilità internazionale;
- proseguire la sperimentazione di percorsi orientativi rivolti a studenti e laureandi degli indirizzi umanistici e degli indirizzi AFAM;
- dare continuità al progetto sull'Agenda 2030, in particolare sui temi della sostenibilità e delle competenze necessarie per potersi inserire professionalmente nei ruoli ad essa collegati;
- introdurre apposite iniziative sulle modalità di accesso al lavoro nella Pubblica Amministrazione e sulle opportunità professionali che il settore pubblico può offrire ai giovani laureati.

## **7. Servizi per l'individuazione dei beneficiari e per la gestione del ciclo del Bando di Concorso**

### **7.1. Il controllo della documentazione presentata dagli studenti**

I controlli rappresentano un obbligo normativo che è importante assolvere non solo per garantire un uso corretto delle risorse disponibili, ma anche perché il valore pubblico del diritto allo studio universitario si sostanzia anche nel disincentivare comportamenti scorretti o fraudolenti. L'attività dei controlli sulle condizioni economiche e sui domicili dichiarati ai fini dell'ottenimento della borsa di studio fuori sede riveste notevole importanza nell'assolvimento della missione istituzionale di ER.GO. E' un lavoro complesso, che richiede di coniugare rigore e attenzione, compito non facile, tenuto conto dell'alto numero delle posizioni trattate ogni anno, anche per conto degli Atenei.

Nel Corso del 2025 è stato formalizzato e sottoscritto un accordo di collaborazione con il Comando Regionale della Guardia di Finanza della Regione Emilia-Romagna. Il protocollo discende da un accordo quadro sottoscritto tra MUR e Guardia di Finanza sulla base di una esperienza del 2024 nella nostra regione e prevede la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure del diritto allo studio universitario. Nell'ambito di questa collaborazione vengono effettuati controlli anche in relazione ai domicili dichiarati dagli studenti per l'ottenimento della borsa di studio "fuori sede". E' noto infatti come, pressoché in tutte le sedi universitarie, il mercato degli affitti per studenti presenti molte ombre, quando non vere e proprie situazioni di irregolarità, che è necessario contrastare anche sollecitando il senso di responsabilità degli studenti interessati. Infine, allo scopo di consolidare procedure operative efficaci, le parti possono promuovere e organizzare incontri, seminari ed interventi formativi rivolti ai rispettivi dipendenti.

Il Protocollo ha durata triennale e formalizza una collaborazione che si è via via consolidata negli anni, consentendo di mettere a punto buone prassi di scambio di informazioni, che si auspica possano avere nuove possibilità di sviluppo, anche nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per la disponibilità all'incrocio massivo di dati. Fino ad ora non siamo mai riusciti ad avere una risposta positiva, malgrado le reiterate richieste.

### **7.2. Il controllo delle condizioni economiche degli studenti internazionali**

Negli ultimi anni abbiamo registrato un aumento costante delle domande di benefici, soprattutto di studenti internazionali, che rende ormai impossibile controllare il 100% delle posizioni entro le scadenze stringenti e molto ravvicinate previste dal Bando benefici.

Riteniamo quindi che sia necessario ritornare al dettato della Legge 15/2007 in cui si prevede il controllo a campione, individuato nella percentuale minima del 20% degli idonei ai benefici, rivedendo il regolamento interno che prevede, di norma, il controllo del 100% della documentazione estera, ipotizzando che gli iscritti all'ultimo anno accademico di corso, risultati idonei nell'a.a. precedente, possano essere controllati a campione nei mesi successivi alla definizione delle graduatorie di idoneità.

A ciò va aggiunta la necessità di rivedere le tempistiche del bando per renderle compatibili con le attività di controllo e la consegna esiti agli Uffici Graduatorie in vista dell'approvazione delle graduatorie provvisorie e pre-definitive. Questa revisione dovrà essere oggetto di confronto con i diversi Responsabili coinvolti.

Da ultimo, il costante aumento, negli anni, dei controlli effettuati per conto degli Atenei, non più sostenibili con le risorse umane a disposizione degli Uffici, impone una progressiva revisione degli accordi.

### **7.3. Analisi e Gestione del Credito**

Entro la fine del 2025 verrà formalizzata la decisione di rinominare il servizio in "Analisi e Gestione del Credito", abbandonando la vecchia dicitura "Recupero Crediti verso l'utenza", per rappresentare con maggiore accuratezza le attività che vengono svolte dall'unità preposta. In un contesto come quello attuale, di ridotte risorse disponibili da destinare al diritto allo studio, sappiamo quanto il loro ruolo e la loro azione siano importanti e quanto si prodigano per riuscire a reperire le risorse finanziarie che andranno a tramutarsi in nuovi benefici per studenti bisognosi e meritevoli.

Il servizio gestisce mediamente circa 2.300 posizioni debitorie per anno accademico (con la gestione contemporanea di più annualità), generate da varie situazioni come la revoca per mancato merito, la rinuncia agli studi, la rideterminazione della borsa, debiti per le rette alloggio e altro.

Per l'anno accademico 2023/2024 sono in gestione oltre 2.400 posizioni di studenti debitori tra le sedi di Bologna, Parma, Modena e Ferrara, per un debito complessivo gestito di più di € 4.172.000,00, con una insolvenza assoluta attorno al 7-7,5% ed un recupero stimato di oltre € 3.500.000,00.

La prassi prevede di attivarsi immediatamente non appena il debito viene comunicato allo studente, contattandolo per analizzare al meglio la sua posizione e venire incontro alle sue eventuali istanze. Successivamente rispondiamo a migliaia di comunicazioni sul canale SCRIVI, che utilizziamo per il monitoraggio delle rateizzazioni, per la ricezione delle copie dei pagamenti e per le richieste eventuali di modifica dei piani rateali. Per garantire la massima accuratezza dell'analisi del debito e per valutare la situazione economica del richiedente, ci avvaliamo di consultazioni di strumenti ufficiali come Punto Fisco, Agenzia delle Entrate e INPS.

#### **Criticità e Proposte**

L'attuale quadro regolamentare e la prassi non agevola la gestione e non risulta omogeneo verso gli utenti.

***Per il 2026 si evidenziamo quindi due aree chiave di intervento e un miglioramento tecnologico:***

- Riforma della Rateizzazione: occorre una radicale revisione che estenda la concessione di una rateizzazione oltre le attuali 10 rate mensili massime a tutti i casi di revoca totale o parziale dei contributi. Questo per evitare l'imposizione di rate mensili insostenibili per l'utenza di riferimento (in alcuni casi superiori a 350 euro). Questo si tradurrebbe sicuramente in una dilazione dei tempi di recupero, ma al contempo in una maggiore efficacia.
- Leva Accademica (Blocco Carriera): si ritiene fondamentale prevedere l'estensione dello strumento del blocco carriera a tutti gli Atenei per i debitori che non intendono concordare un percorso di restituzione.
- Infine, per gestire gli incassi e le scadenze in modo efficiente è necessario predisporre l'utilizzo di un database gestionale adatto allo scopo.

## 8. Sistema Informativo Aziendale

Nel corso del 2026 il **Sistema Informativo Aziendale** sarà interessato da un insieme di interventi evolutivi, finalizzati a migliorare l'integrazione delle piattaforme, l'efficienza dei processi interni e la qualità dei servizi erogati agli utenti. L'obiettivo complessivo è quello di rendere l'infrastruttura informatica sempre più moderna, interoperabile e capace di rispondere alle esigenze operative e normative che caratterizzano l'attività dell'Azienda. Questo prestando attenzione anche al percorso di regionalizzazione illustrato in premessa

Gli interventi straordinari riguarderanno:

- **Studio approfondito delle connessioni tra i software anche sviluppati internamente ed i gestionali BEST/SERA:** proseguirà lo studio al fine di valutare per ciascuna procedura anche realizzata internamente l'evoluzione verso modelli di integrazione basati su API (Application Programming Interface). Questo percorso consentirà di migliorare la condivisione dei dati tra le diverse piattaforme aziendali, riducendo ridondanze e semplificando i flussi informativi.
- **Sviluppo di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale:** l'Azienda avvierà sperimentazioni basate sull'I.A. per definire controlli semiautomatici sulla documentazione in ingresso, con particolare riferimento alle *autocertificazioni di domicilio* e ai documenti relativi ai *redditi esteri*. Tali soluzioni, oltre a migliorare l'efficienza dei processi, contribuiranno a un innalzamento della qualità dei controlli, mantenendo comunque un livello adeguato di supervisione umana;
- **Soluzioni di Business Intelligence:** il software NemPOS di gestione del servizio ristorativo, sarà integrato con soluzioni di Business Intelligence, che consentirà di ottenere una reportistica più dettagliata con particolare riferimento ai dati relativi ai pasti consumati dagli studenti, utile a fornire un servizio sempre più innovativo, sostenibile e in linea con le esigenze dell'utenza.

Accanto agli interventi straordinari, ci sarà come di consueto:

- l'aggiornamento del **Dossier Utente** con l'implementazione di moduli che potrebbero rendersi necessari nel corso del nuovo anno accademico;
- l'aggiornamento della **Vetrina Alloggi** con l'aggiornamento dei prezzi e delle residenze relative al nuovo anno accademico.

Quando saranno definiti i contenuti dei bandi di concorso si dovrà procedere ai connessi sviluppi sia dei servizi online, sia dei software gestionali, tenendo conto anche delle esigenze che saranno espresse dagli Atenei per i benefici di loro competenza.

L'insieme degli interventi programmati conferma la volontà dell'Azienda di proseguire nel percorso di digitalizzazione e ottimizzazione già intrapreso, concentrandosi su interoperabilità, automazione intelligente e rinnovamento dei principali strumenti operativi. Il 2026 rappresenterà quindi un anno di consolidamento e, al tempo stesso, di evoluzione significativa del sistema informativo aziendale.

### **Obiettivi attesi 2026:**

- Studio delle connessioni tra i software sviluppati anche internamente ed i gestionali BEST/SERA;
- Implementazione I.A. per controlli di domicilio / redditi esteri;
- Soluzioni di Business Intelligence applicate al software NemPOS
- Aggiornamento DOSSIER UTENTE per implementazioni connesse al nuovo anno accademico;
- Aggiornamento VETRINA ALLOGGI per implementazioni connesse al nuovo anno accademico;
- Studio e raccordo con il SIA Aziendale e l'ICT regionale, all'interno del processo di macro-riorganizzazione regionale esplicitato al *par. 2*, con specifica attenzione a cogliere le opportunità, preservando le peculiari esigenze aziendali.

## 9. Attività di supporto istruttorio in materia di istruzione

Ai sensi delle modifiche introdotte alla L.R. 27 luglio 2007 n. 15 dalla L.R. 6/2015 la Giunta Regionale affida con convenzione ad ER.GO le attività di supporto istruttorio in materia di istruzione. **Le attività riguardano due ambiti, il diritto allo studio scolastico e l'edilizia scolastica.**

Per quanto attiene il **diritto allo studio scolastico**, nell'a.s. 2025/2026, il numero delle domande presentate attraverso la piattaforma ERGOSCUOLA è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno scolastico precedente, seppure con una lieve flessione dovuta all'introduzione di nuovi criteri di accesso agli interventi più restrittivi. Di seguito la tabella che propone l'andamento delle domande nel corso degli ultimi anni scolastici:

A.S.	N. DOMANDE (includendo quelle annullate)
2021/2022	65.249
2022/2023	84.267
2023/2024	86.144
2024/2025	80.262
2025/2026	76.471
<b>Totale</b>	<b>572.952</b>

Nel 2026 sarà avviato il processo di integrazione della piattaforma ER.GOSCUOLA con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), con l'obiettivo specifico di ottenere il collegamento con ANIST (Anagrafe nazionale degli studenti). L'integrazione consentirà di acquisire le informazioni relative alla carriera scolastica delle alunne e degli alunni da una banca dati alimentata direttamente dagli istituti scolastici, con il vantaggio di semplificare e accelerare il processo di assegnazione delle borse di studio ministeriali. Contestualmente saranno sviluppati gli aggiornamenti per recepire le modifiche previste nei bandi di concorso per l'anno scolastico 2026/2027.

Anche per l'anno 2026 si procederà, poi, al controllo a campione delle condizioni economiche degli studenti richiedenti la borsa di studio (di competenza delle Province) e al trasferimento ai Comuni delle risorse per i contributi per l'acquisto di libri di testo, ai sensi degli atti regionali di riparto.

### **Obiettivi attesi 2026:**

- Implementazione ANIST attraverso il collegamento a PDND per piattaforma ERGOSCUOLA;
- Aggiornamento della piattaforma ERGOSCUOLA in relazione ai nuovi bandi di concorso;
- Controllo delle condizioni economiche degli studenti richiedenti la borsa di studio scolastica.

Relativamente invece **all'edilizia scolastica**, che riguarda sostanzialmente le procedure connesse alla concessione dei Mutui BEI per interventi di ristrutturazione, efficientamento energetico o nuove realizzazioni di scuole, ER.GO gestisce la validazione dei dati dei diversi progetti presenti sulla piattaforma del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito).

L'*obiettivo anche del 2026* è quello di accompagnare regione, province, comuni, scuole in tutte le fasi che portano alla conclusione dei lavori e alla loro corretta rendicontazione amministrativo-contabile. L'attività viene svolta in stretta connessione con i referenti regionali.

Dopo la scadenza di ottobre 2025, il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) ha comunicato una proroga per la conclusione dei lavori e per la rendicontazione finale dei Mutui BEI 2018 al 30 settembre 2027.

## 10. Patrimonio

La consistenza e l'articolazione del patrimonio immobiliare gestito da ER.GO rappresenta uno degli ambiti di attività su cui si concentrano molte risorse, non solo finanziarie. Occorre infatti preservarne il valore e mantenere apprezzabili standard qualitativi.

Le azioni di potenziamento e sviluppo e le conseguenti politiche di investimento sono definite a livello regionale, in coordinamento con gli Atenei, mentre ad ER.GO competono le attività di attuazione e l'accompagnamento. In particolare, le candidature ai diversi bandi ex L. 338/2000 rappresentano il prioritario filone di programmazione condivisa, anche dal punto di vista finanziario, tra Regione, Atenei ed ER.GO, per le politiche di sviluppo dell'offerta abitativa.

Innanzitutto il **quadro degli immobili in gestione** è costituito da:

### a) proprietà/diritto di superficie:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Carducci (50%)	140			Proprietà
BO	Residenza Forni	84			Proprietà
BO	Residenza Galvani	131			Proprietà
BO	Residenza Malpighi	104			Proprietà
BO	Residenza Morgagni (50%)	59			Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Scuderia (50%)				Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Zamboni Paleotti (50%)				Proprietà indivisa con il Comune di BO per l'intero complesso di via Zamboni, 25
BO	Fioravanti	240	13/04/2050	Università di Bologna	Diritto di superficie concesso per 40 anni
FE	Residenza Santo Spirito	103			Proprietà
FE	Residenza Savonarola	28			Proprietà
FE	Residenza Coramari	9			Proprietà
RE	Villa Marchi	46	03/02/2056	Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia	Proprietà Superficiaria – 45 anni
MO	Residenza Allegretti	93			Proprietà
MO	Residenza San Filippo Neri	169	18/12/2074	Fondazione San Filippo Neri	Proprietà Superficiaria – 66 anni
MO	Mensa Capolinea Campus Modena				Proprietà
MO	Uffici Modena				Proprietà
PR	App.ti Casalegno	13			Proprietà
PR	App.ti Tobagi	12			Proprietà
PR	Montebello	48			Proprietà
PR	San Pancrazio	110	31/12/2107	Comune di Parma	Diritto di superficie - 99 anni
PR	Mensa Campus				Proprietà

**b) immobili in concessione a titolo gratuito:**

<b>Sede</b>	<b>Immobile</b>	<b>N. posti</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Concedente</b>
BO	Residenza Carducci (50%)	144	14/10/2029	Università di Bologna
BO	Residenza Cleto Tomba	64	22/05/2026	Università di Bologna
BO	Residenza Ghigi	142	31/12/2038	Università di Bologna
BO	Residenza Marconi	53	31/12/2038	Università di Bologna
BO	Residenza Castellaccio	51	25/07/2035	Università di Bologna
BO	Residenza San Giovanni in Monte	50	30/09/2037	Università di Bologna
BO	Residenza U. Eco	40	23/10/2041	Università di Bologna
BO	Residenza Baricentro	25	29/10/2043	Università di Bologna
BO	Residenza Caprette – Via Tolara di sopra 50 Ozzano dell’Emilia	4	29/10/2043	Università di Bologna
FC	Residenza Urbinati	22	20/10/2035	Comune di Cesena
FC	Residenza La Torre	80	22/09/2040	Università di Bologna
FC	Residenza Sassi Masini	120	05/07/2035	Comune di Forlì
FC	Residenza Ex Enav	64	30/10/2042	Università di Bologna
RN	Residenza Hotel Palace	90	30/09/2037	Università di Bologna
FE	Residenza San Matteo	14	08/06/2029	Comune di Ferrara
FE	Residenza Mortara	8	31/10/2028	Comune di Ferrara
FE	Residenza S. Lucia	25	15/09/2032	Università di Ferrara
MO	Residenza Donati	44	31/12/2034	Università di Modena e Reggio Emilia
PR	Residenza Ulivi	124	31/12/2037	Università di Parma
PR	Residenza Volturmo	212	31/12/2039	Comune di Parma
PR	Appartamento in via Gulli 5 a Parma	2	indeterminata	Regione Emilia Romagna
BO	Mensa Irnerio/Bononia		31/12/2038	Università di Bologna
BO	Mensa Ingegneria		indeterminata	Università di Bologna
BO	Mensa Ex Stazione Veneta		24/07/2034	Università di Bologna
BO	Mensa Fornace Galotti		Attualmente è avvenuto il verbale di anticipata consegna, in attesa di perfezionare la concessione 19ennale (UNIBO ha acquisito di recente il nulla osta da parte della Soprintendenza)	Università di Bologna
BO	Ufficio Palazzo Paleotti		31/12/2027	Università di Bologna – ufficio ER.GO Piazza Verdi

BO	Mensa Ex Enav Forlì		14/11/2037	Università di Bologna
FO	Mensa Campus Forlì		30/03/2035	Comune di Forlì
FE	Mensa Giovecca		31/07/2026	Università di Ferrara
FE	Mensa Via Saragat		31/07/2026	Università di Ferrara
PR	Mensa Grossardi		31/12/2028	Università di Parma
PR	Bar Kennedy		31/12/2028	Università di Parma
PR	Bar Cornocchio		31/12/2028	Università di Parma
BO	Magazzino Carducci		14/10/2029	Università di Bologna
FC	Cesena (uffici)		20/10/2035	Comune di Cesena
RE	Uffici Reggio Emilia in via Borsellino		31/07/2028	Comune di Reggio Emilia

**c) immobili in concessione ex art. 15 l. 241/1990:**

PR	Borgo Felino, 7 (2 appartamenti)	3+2	29/07/2029	Università di Parma
PR	Piazza Risorgimento, 15	4	29/07/2029	Università di Parma
PR	Strada Montanara, 26	4	29/07/2029	Università di Parma

**d) Il quadro delle concessioni a titolo oneroso/locazioni è il seguente:**

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Ex Panigal	64	30/06/2030	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Miramonte	25	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Schiavonia	31	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Via Larga	30	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Via Larga II	86	30/06/2030	Comune di Bologna	Locazione
BO	Residenza Ghigi II	30	31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
BO	Uffici Schiavonia		31/12/2027	Comune di Bologna	Locazione
FO	Residenza in via Pisacane a Forlì	29	31/08/2037	Casa di riposo Pietro Zangheri	Locazione
BO	Uffici S. Maria Maggiore, 4		31/05/2026	Dott. Calisti Lenzi	Locazione
FE	Guido D'Arezzo	14	31/10/2028	Comune di Ferrara	Locazione
FE	Appartamento via delle Volte	5	14/10/2029	Fondazione Dopo di Noi	Locazione
RE	Residenza Palazzo Ancini	21	31/10/2031	Comune di Reggio Emilia	Concessione onerosa
RE	Residenza Palazzo Zandonai	64	31/12/2026	ACER - Reggio Emilia	Locazione
PR	Residenza Cavestro	99	31/12/2028	Frați Minori Cristo Re	Locazione
RA	Servizio ristorativo Immobile in via Ponte Marino 8		30/06/2035	Ist. Diocesano per il sostentamento del clero di Ravenna	Locazione
PR	Uffici Parma Vicolo Grossardi		31/12/2028	Università di Parma	Locazione

Di seguito si evidenziano gli immobili candidati nel corso del 2025 al **bando housing di cui al DM 481/2024**, che si propone l'obiettivo di nuovi 60.000 posti letto a livello nazionale entro giugno 2026. Il bando ministeriale funziona "a sportello" e finanzia la gestione di nuove residenze con almeno 20 posti letto **da parte di operatori economici privati e soggetti pubblici**. Il finanziamento ministeriale è di € 19.999,66 a posto letto per i primi tre anni di gestione, con vincolo di destinazione delle strutture per almeno 12 anni.

La residenza Corderia di Rimini è già stata ammessa al finanziamento (DM. 1149 del 5/9/2025) per €. 579.033,14. Nel caso di esito positivo anche per le altre tre candidature il finanziamento ministeriale sarà pari a €. 1.599.972,80. Detti finanziamenti saranno destinati a coprire in parte i costi di gestione delle quattro residenze per i prossimi 12 anni.

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
PR	Residenza Tanara – Umbria	30	31/08/2036	SATECO SpA	Locazione
RA	Residenza San Vitale – San Giovanni	30	31/07/2036	Parrocchia di San Vitale	Locazione
FE	Residenza Casa senza frontiere	29	19/01/2037	Provincia di Ferrara	Locazione
RA	Residenza Valdaposa	20	02/12/2043	UNIBO	Concessione gratuita
RM	Residenza Corderia	29	02/12/2043	Comune di Rimini	Concessione gratuita

Il bando *housing* rappresenta un'occasione straordinaria per rispondere alla crescente domanda di posti letto da parte degli studenti destinatari dei benefici di ER.GO: si possono incrementare le disponibilità abitative con un aiuto economico per sostenere gli oneri di gestione per il lungo periodo. In questa ottica, e come obiettivi del 2026, si stanno predisponendo gli atti necessari per presentare ulteriori candidature:

- a Bologna in virtù della convenzione con il Comune per la concessione gratuita di 20 alloggi (circa 40 posti letto);
- a Forlì in virtù del contratto di locazione con la Casa di Riposo – Residenza Pietro Zangheri (25 posti letto)
- a Bologna in seguito alle avanzate interlocuzioni con ACER finalizzate alla sottoscrizione di una convenzione a titolo oneroso per 15 alloggi (circa 40 posti letto).

Il bando *housing* è stato pensato prioritariamente per operatori economici privati, che hanno l'obbligo di praticare tariffe calmierate e di riservare il 30% dei posti a studenti del DSU tramite convenzione con l'ente del diritto allo studio universitario di riferimento. La convenzione prevede che l'ente del DSU corrisponda al gestore, secondo la formula "vuoto per pieno", una retta pari a quella prevista dal proprio bando di concorso. Si tratta certo di una buona occasione per incrementare le disponibilità abitative per gli studenti in graduatoria senza particolari gravami sul bilancio. Il tema, però, è più complesso ed ogni convenzionamento va attentamente valutato, in quanto, se negli alloggi convenzionati viene a mancare la permanenza continuativa degli studenti, la spesa non sarà coperta dalle rette e rimarrà a carico dell'Ente del DSU. Né questi posti potranno essere occupati da altre tipologie di studenti, se non previo accordo specifico con il gestore. Quindi le proposte vanno vagliate caso per caso, tenendo conto di molteplici aspetti, quali l'appetibilità dei posti per ubicazione territoriale e servizi offerti

Già nel corso del 2024 ER.GO ha sottoscritto 2 convenzioni, una a Ferrara (Residenza Gaudi), per 7 posti letto e una a Modena (residenza S. Eufemia) per 17 posti letto. Nel corso del 2025, oltre ad ampliare le convenzioni sottoscritte nel 2024, sono state sottoscritte una convenzione con MF Costruzioni e una con la Fondazione Camplus. Complessivamente è stata acquisita la disponibilità di 81 posti letto come di seguito specificato:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
MO	Residenza S. Eufemia - Camplus	22	31/07/2027	Pro Habitare s.r.l.	Convenzione ex D.M. 481/2024
FE	Residenza Campus Gaudi	7	31/07/2036	Fondazione Enrico Zanotti	Convenzione ex D.M. 481/2024
FE	Residenza S. Giacomo	11	30/09/2028	MF Costruzioni	Convenzione ex D.M. 481/2024
PR	Residenza Camplus di Via Umbria 1 e 5	41	31/08/2028	Fondazione CAMPLUS	Convenzione ex D.M. 481/2024

Sempre su Ferrara, ma al di fuori del **Bando DM 481/2024**, è stata sottoscritta una convenzione col CONSORZIO SI per 8 posti letto:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
FE	Residenza S. Paolo	8	30/09/2028	Consorzio SI	Convenzione

Si evidenziano inoltre di seguito le locazioni che sono state ammesse ai **cofinanziamenti ministeriali di cui ai bandi ex DM 1046 del 26/08/2022 e al successivo DM n. 1252 del 02/12/2022**:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Finanziamento CDP (€)
RA	Residenza S. Teresa	25	30/09/2034	Opera S. Teresa del Bambin Gesù	600.000
RA	Residenza Carpentiere	72, di cui 40 in cofinanziamento MUR	30/09/2032	Fondazione CAMPLUS (già CEUR)	1.180.000
BO	Residenza S. Donato	55	27/02/2033	Dove Vivo SpA	3.465.000
BO	Residenza Barontini	30	27/02/2033	ACER Casa Emilia Romagna	604.560

Si dà conto inoltre delle **locazioni** attualmente in essere:

Sede	Immobile	N. posti	Scadenza	Concedente	Tipologia
BO	Residenza Carpentiere	25	30/09/2026	Fondazione CAMPLUS	Locazione
FE	Residenza Darsena	108	31/08/2026	Fondazione CAMPLUS	Locazione con servizi
PR	Residenza Cocconi	20	30/09/2026	Fondazione CAMPLUS	Locazione con servizi
FC	Residenza Camplus Cesena	20	30/09/2027	Cooperativa Nuovo Mondo	Locazione con servizi
RN	Residenza Via Cairoli, 63	10	30/09/2027	Cooperativa Diapason	Locazione con servizi

Presso la sede di Modena altri 240 posti di pertinenza di ER.GO, a titolo oneroso, sono distribuiti nelle due torri costruite dalla Società Campus Modena srl nell'ambito della Convenzione sottoscritta unitamente al Comune di Modena già l'11 dicembre 2011. Si tratta di un project financing nato sotto l'egida del comune di Modena che attualmente grava sul bilancio aziendale per un importo di Euro 1.016.579,52 IVA compresa.

Infine, per l'a.a. 2025/2026 sono stati resi disponibili:

- ulteriori 5 posti presso la residenza Santa Teresa di Ravenna, a seguito dell'estensione del contratto di locazione con la Parrocchia di Santa Teresa;
- n. 28 posti presso la residenza Camplus di via Umbria a Parma a seguito di apposito contratto triennale finanziato in parte da UNIPR (*cf. Determinazione n. 283 del 26/05/2025 e Determinazione n. 329 dell'11/06/2025*)
- n. 4 posti letto presso la residenza Caprette per gli studenti del Dipartimento di veterinaria a seguito della concessione gratuita di un appartamento a Ozzano dell'Emilia da parte di UNIBO.

Sempre in tema di servizi per l'accoglienza ricordiamo che:

Servizi di ristorazione:

- o Sono in corso di progettazione i lavori di ristrutturazione dei locali del servizio ristorativo in Corso Giovecca a Ferrara da parte di UNIFE. ERGO si dovrà fare carico dei lavori di svuotamento dei locali e delle attrezzature, oltre al ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori (*cf. Determinazione n. 656 del 17/12/2024*);
- o Sono in corso di progettazione i lavori per la funzionalizzazione dei locali di Via Ponte Marino a Ravenna dove sarà realizzato un servizio ristorativo e spazi polifunzionali. Entro il 2026 sarà esperita la procedura di gara per l'individuazione del soggetto al quale affidare la gestione.

Servizi residenziali:

- o Sono in corso di realizzazione gli interventi di riqualificazione della residenza Castellaccio di Bologna finanziati da UNIBO con fondi del Bando *MERITA* (PNRR). Gli interventi dovranno essere terminati entro i primi mesi del 2026 per poi essere rendicontati a UNIBO in tempo utile per ottenere i finanziamenti (*cf. Determinazione n. 105 del 07/03/2025*).
- o permettere progettazione i lavori di ristrutturazione dei locali del servizio ristorativo in Corso Giovecca a Ferrara da parte di UNIFE. ERGO si dovrà fare carico dei lavori di svuotamento dei locali e delle attrezzature, oltre al ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori (*cf. Determinazione n. 656 del 17/12/2024*);
- o nel 2026, sarà funzionalizzata la residenza Villa Marchi di Reggio Emilia e si verificherà quella di Via Gulli e Palazzo delle Vacche a Bologna.

Per quanto riguarda i Bandi ex l. 338/2000, sono tuttora in corso le attività approvate nel IV Bando in materia di edilizia residenziale universitaria.

Di seguito si riepilogano gli interventi sul IV bando ex L. 338/2000, a cui si aggiunge il cantiere UNIBO al Lazzaretto per due residenze con complessivi 382 posti letto e un cofinanziamento Regione Emilia-Romagna/ER.GO di € 7.100.000:

Soggetto attuatore	Intervento	N. posti letto	Costo del progetto	Importo finanziato MIUR	Cofinanziamento RER-ER.GO	Previsione dell'a.a. di funzionalizzazione e della residenza
--------------------	------------	----------------	--------------------	-------------------------	---------------------------	--

UNIBO	Studentato Osservanza - Imola	51	8.975.364,90	2.262.174,00	100.000,00	a.a. 2025/2026
UNIBO	Studentato Baricentro - Bologna	59	8.131.464,40	4.074.698,53	1.865.000,00	a.a. 2024/2025
UNIBO	Studentato Battiferro- Bologna	131	10.832.672,00	8.457.200,00	382.000,00	a.a. 2027/2028
UNIPR	San Francesco - Parma	87	7.825.000,00	4.301.977,50	3.466.000,00	a.a. 2025/2026
ER.GO	Villa Marchi - Reggio Emilia	75	12.813.000,00	5.896.000,00	2.317.000,00	a.a. 2026/2027
<b>Totale</b>		<b>403</b>	<b>48.577.501,30</b>	<b>24.992.050,03</b>	<b>8.130.000,00</b>	
UNIBO	Lazzaretto	382	44.641.492,59	18.626.331,00	7.100.000,00	a.a. 2027/2028
<b>Totale</b>		<b>382</b>	<b>44.641.492,59</b>	<b>18.626.331,00</b>	<b>7.100.000,00</b>	
<b>Totale generale</b>		<b>785</b>	<b>93.218.993,89</b>	<b>43.618.381,03</b>	<b>15.230.000,00</b>	

Inoltre sono state approvate le candidature al V Bando, di questi sono già stati avviati sia l'intervento di UNIFE presso l'ex Ippodromo, sia l'intervento di UNIBO per la realizzazione della residenza universitaria San Giuseppe Sposo e della residenza Battiferro.

Il contributo regionale a valere sulle risorse ER.GO di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 680/2022 e relativo al **V Bando ex L. 338/2000** è così ripartito:

<b>Soggetto richiedente il cofinanziamento statale</b>	<b>Sede</b>	<b>Immobile</b>	<b>Posti letto</b>	<b>Cofinanziament o RER attraverso ER.GO</b>
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato Re Viola- Via Filippo Re, 10	90	350.000,00
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	Bologna	Studentato San Giuseppe Sposo - Via Bellinzona, 6	89	116.666,00
Università di Parma	Parma	Ex convento dei Frati Cappuccini - borgo Santa Caterina	61	233.333,00
Università di Modena e Reggio Emilia	Modena	Residenze Bonacorsa e San Barnaba	106	233.333,00

ACER di Reggio Emilia	Reggio Emilia	Palazzina già sede della Direzione delle ex Officine Meccaniche Reggiane (Palazzina M)	80	233.334,00
Università di Ferrara	Ferrara	Complesso edilizio dell'Ippodromo Comunale di Ferrara	119	233.334,00
		<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>1.400.000,00</b>

Presso le residenze San Giovanni in Monte di Bologna, Santo Spirito di Ferrara, Allegretti di Modena e Ulivi di Parma, nella seconda metà del 2025 sono stati avviati **importanti lavori per l'aggiornamento alle normative antincendio**. Tali strutture, che rimangono pienamente funzionali sia sotto il profilo gestionale che abitativo, hanno subito una parziale e temporanea riduzione di posti letto a n. 25.

Si prevede la riapertura completa della residenza Ulivi (n. 124 posti letto) nel corso del mese di marzo, e delle residenze San Giovanni in Monte (n. 50 posti letto), Allegretti (n. 93 posti letto) e Santo Spirito (n. 103 posti letto) con l'inizio dell'anno accademico 2026/2027.

Gli interventi di manutenzione straordinaria programmati con *determinazione n. 476 del 29/10/2025 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2026-2028"* sono stati parzialmente ridotti o sospesi in sede di predisposizione del bilancio 2026 e relativo pluriennale per la mancanza delle risorse necessarie, tenuto conto che nella gestione di un patrimonio tanto ampio potranno emergere urgenti necessità. Si spera, comunque, che sia una riduzione temporanea e che con il provvedimento di assestamento e prima variazione al bilancio 2026-2028 si riuscirà a trovare le risorse necessarie per eseguire tutti i lavori (cfr. anche *par. 2*).

Si evidenziano nella seguente tabella della programmazione i principali interventi:

Descrizione	CAP	Esercizio 2026	Ridimensionamenti di spesa	Esercizio 2027	Esercizio 2028
FORNI: Rifacimento di numeo 23 servizi igienici, con sostituzione dei sanitari, rubinetteria, box doccia compresi rivestimenti, pavimenti e tubazioni.	U10602	300.000,00	-300.000,00	0,00	0,00
FORNI: sostituzione servo scala sostituzione dei boiler con inserimento di defangatore e dispositivi antilegionella	U10602	49.000,00		0,00	0,00
CARDUCCI: Consolidamento seminterrati (nel 2026 affidamento della progettazione e nel 2027 esecuzione dei lavori)	U10602	50.000,00	-50.000,00	450.000,00	0,00
CARDUCCI: Sostituzione ascensori	U10602	295.000,00		295.000,00	0,00
CARDUCCI: allaccio per il teleriscaldamento **	U10602	70.000,00		0,00	0,00
FIORAVANTI: Rifacimento 24 bagni e linee di scarico cucine	U10603	0,00		400.000,00	0,00
FIORAVANTI: lavori per la sicurezza dell'immobile da intrusioni esterne	U10603	183.000,00		0,00	0,00
GALVANI: Rifacimento dei servizi igienici	U10602	0,00		210.000,00	210.000,00
GALVANI: sostituzione infissi	U10602	0,00		325.000,00	0,00
GALVANI: sostituzione corpi scaldanti	U10602	135.000,00	-135.000,00	0,00	0,00
MALPIGHI: ripartizione dell'impianto fotovoltaico in due impianti di potenza minore	U10602	40.000,00	-40.000,00	0,00	0,00
MALPIGHI:sistemazione area esterna e sostituzione degli infissi	U10602	0,00		330.000,00	0,00
MORGAGNI: risanamento dei locali al piano interrato	U10602	0,00		85.000,00	0,00
MORGAGNI: sistemazione area esterna in caso di emergenza	U10602	30.000,00			
GHIGI I: indagini strutturali per cedimenti **	U10612	70.000,00		0,00	0,00
MARCONI:impianto di climatizzazione	U10603	0,00		175.000,00	0,00
Residenza SAN GIOVANNI IN MONTE: Adeguamento impiantistico per ottenimento CPI	U10603	120.000,00		0,00	0,00
SAN VITALE/SAN GIOVANNI: integrazione impianto di climatizzazione	U10603	30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00
MENSA CAMPUS FORLI: installazione impianto antintrusione e riqualificazione illuminazione esterna	U10704	60.000,00	-60.000,00	0,00	0,00
CORAMARI/SAVONAROLA: Impianto di climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento) e sostituzione cucine	U10603	70.000,00	-70.000,00	530.000,00	0,00
SANTO SPIRITO: adeguamento normativa antincendio	U10602	300.000,00		0,00	0,00
Descrizione	CAP	Esercizio 2026	Ridimensionamenti di spesa	Esercizio 2027	Esercizio 2028
SANTO SPIRITO: rifacimento bagni	U10602	0,00		0,00	550.000,00
SANTO SPIRITO: ripristino intonaci	U10602	0,00		0,00	150.000,00
SANTA LUCIA: adeguamento normativa antincendio	U10603	30.000,00		0,00	0,00
ALLEGRETTI:rifacimento impianti di riscaldamento e raffrescamento	U10602 **	250.000,00		0,00	0,00
SAN FILIPPO NERI: ampliamento impianto di allarme e rifacimento recinzione scala di emergenza esterna	U10603	83.000,00		0,00	0,00
VILLA MARCHI: sistemazione area esterna	U10603	23.000,00	-23.000,00	0,00	0,00
ULIVI: Sistemazione dei pavimenti delle sale studio	U10603	0,00		30.000,00	0,00
ULIVI: IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	U10603	0,00		0,00	460.000,00
VOLTURNO: sostituzione impianto di pressurizzazione	U10603	20.000,00		0,00	0,00
TOBAGI e CASALEGNO: impianto di climatizzazione	U10602	0,00		85.000,00	0,00
<b>Totale Tabella C</b>		<b>2.208.000,00</b>	<b>-708.000,00</b>	<b>2.915.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>
<b>Totale generale</b>		<b>5.040.500,00</b>	<b>-1.437.000,00</b>	<b>4.764.500,00</b>	<b>3.287.500,00</b>

\*\* interventi spesi sul bilancio 2025

Come è noto, nell'ambito della gara esperita per i servizi di accoglienza, energia e Facility management sono emerse, in sede di offerta, proposte migliorative, relative all'efficientamento energetico, alla sostenibilità economica del funzionamento delle diverse strutture aziendali, al miglioramento del comfort delle residenze.

Nell'ambito dei servizi di Facility management gli interventi migliorativi proposti in sede di gara hanno un valore complessivo di € 1.505.826,00, di cui già realizzati al 2024 per € 976.813,89. Pertanto sono ancora disponibili € 529.012,11 che potranno essere utilizzati entro il 15 aprile 2030 (data prevista di termine del contratto in essere con l'appaltatore).

Nel 2025 sono terminati i lavori relativamente al servizio di energia presso le Residenze Galvani di Bologna, Donati di Modena e Volturno di Parma, mentre nel corso del 2026 termineranno le lavorazioni nell'ultima Residenza (Ulivi di Parma).

### **Obiettivi attesi 2026:**

- Riapertura completa delle residenze attualmente oggetto di riduzione dei posti letto in seguito ai lavori relativi all'aggiornamento dei CPI, secondo le scadenze sopra riportate;
- Collaborazione con gli Atenei e con il Comune di Reggio-Emilia (Villa Marchi) per gli interventi ammessi ai cofinanziamenti ex L. 338/2000;
- Funzionalizzazione nuovi posti letto anche attraverso le candidature di cui al Decreto MUR n. 481 del 26/02/2024, con particolare attenzione alle candidature al bando *Housing* delle nuove residenze di Forlì e di Bologna;
- Attuazione della programmazione di acquisizione di beni, servizi e lavori, con particolare riferimento alle diverse attività evidenziate all'interno della presente Relazione.

### **Valorizzazione economica di alcuni spazi aziendali**

Una componente importante della programmazione è rappresentata dalle attività relative alla valorizzazione economica di alcuni spazi, che permettono sia di introitare ricavi da destinare prioritariamente alle borse di studio, sia di potenziare i servizi agli studenti.

Prosegue l'impegno di ER.GO per fornire agli studenti ulteriori sale studio, rendendo accessibili a tale scopo i locali delle mense. Oltre alle sedi di Bologna e Modena, anche a Parma i servizi ristorativi sono utilizzati, grazie ad un accordo con UNIPR, come sale studio.

Per quanto attiene alle partnership istituzionali, presso gli ampi spazi della residenza Sassi Masini a Forlì prosegue il servizio sala studio al piano terra fruito dalla generalità degli studenti nei fine settimana e il martedì dalle 18 alle 24. Presso la residenza Ex Hotel Palace di Rimini, il Campus utilizza un'aula e le sale studio per la generalità degli studenti nei fine settimana. Sempre presso la residenza Ex Hotel Palace è in corso la convenzione con LABA - Libera Accademia delle Belle Arti di Rimini, che utilizza nei giorni feriali le aule con accesso indipendente.

A Bologna grazie ad un accordo con l'Ateneo sono aperti alla generalità degli studenti gli spazi studio presso le residenze Fioravanti, U. Eco, (dove un'aula è stata assegnata al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per realizzarvi un laboratorio informatico), Carducci e presso i punti ristorativi Scuderia ed Ex Fornace Galotti, Ingegneria. A fronte del servizio reso l'Università riconosce ad ER.GO un contributo per i costi gestionali sostenuti, anche mediante la collaborazione con i gestori dei servizi ristorativi: portierato, pulizia, utenze, manutenzioni, ecc. Anche a Modena nel complesso Allegretti è attiva una soluzione analoga. A questi servizi si aggiunge la fruizione della palestra della Residenza Sassi Masini di Forlì da parte del CUSB della Romagna.

Inoltre, l'Università di Parma riconosce ad ER.GO un contributo per la gestione del servizio di foresteria nei 4 appartamenti di sua proprietà, pari a € 10.000,00 oltre alle entrate derivanti dalle ospitalità.

A Bologna proseguirà anche per l'a.a. 2025/2026 il contributo di Alma Mater per la gestione del Collegio Superiore di UNIBO presso la ex residenza Imerio (€. 691.726,65). Nel corso del 2026 si dovrà provvedere al rinnovo della convenzione.

Sul fronte degli introiti, si evidenzia inoltre quanto segue.

- Si intende continuare col servizio di promozione di campagne di pubblicità/sponsorizzazione - presso i punti ristorativi, le residenze e mediante un banner promozionale ospitato sul sito aziendale (UniversityBox) con offerte di scontistiche e di prodotti destinati a studenti universitari

a condizioni speciali. Tale servizio è al momento affidato - sulla base di un contratto in scadenza al 31/12/2025 - alla Società IDEA LINK SRL di Milano. Nelle more dell'effettuazione delle procedure di rinnovo del servizio, si ritiene opportuno concedere una proroga tecnica all'appaltatore.

- Nel corso del 2026 dovrà, invece, essere ripensato tutto il servizio di *vending* presso le residenze e gli uffici aziendali, alla luce delle oggettive difficoltà evidenziate dagli attuali gestori nel raggiungere una minima marginalità, a motivo del consistente aumento dei costi delle materie prime (es. caffè, cacao...) registrato negli ultimi tempi. Gli attuali contratti, in scadenza al 31/12/2025, potranno essere dunque prorogati per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di rinnovo degli affidamenti; nella definizione dei contenuti del servizio si dovrà tenere necessariamente conto anche delle richieste provenienti dall'utenza studentesca, coinvolta nei mesi scorsi in uno specifico sondaggio condotto sul tema.

**Obiettivi attesi per il 2026:**

- Rinnovo dei contratti per il servizio di *vending*;
- Rinnovo del contratto del servizio di promozione di campagne di pubblicità/sponsorizzazione.

## 11. Risorse umane e organizzazione

Il 2025 è stato caratterizzato da grandi cambiamenti sul piano organizzativo, in particolare a partire dalla metà del mese di luglio, con l'avvicendamento al vertice dell'ente.

La scelta della nuova Giunta regionale di mettere in atto un processo di rotazione sulle figure apicali della struttura interna e degli enti controllati, ha portato ad individuare inizialmente un direttore ad interim e dal 1° novembre un direttore stabile.

Dalle analisi effettuate ad oggi, l'organizzazione dell'ente sedimentata negli ultimi 15 anni si è rivelata fortemente accentrata e plasmata sulle specifiche caratteristiche e competenze del vertice aziendale. E' inoltre da segnalare una dotazione informatica e gestionale molto orientata alle specificità di processi e servizi, ma anche connotata di aspetti di frammentarietà e dispersività.

L'obiettivo fondamentale sarà quindi quello di disegnare un'organizzazione che possa gestire l'erogazione dei servizi per il DSU in modo più autonomo da parte delle strutture interne, attraverso l'introduzione di figure di coordinamento con delega e responsabilità chiare e di procedure condivise tra uffici e tra i diversi segmenti dell'organizzazione che gestiscono il ciclo del bando benefici. Accanto a ciò è necessaria la razionalizzazione e l'aggiornamento degli strumenti informatici e gestionali, per consentire una gestione dei procedimenti amministrativi snella ed efficiente.

Obiettivo essenziale del 2026 sarà quindi quello di avviare da subito una **ridefinizione, condivisa e coordinata, della programmazione dei contenuti, dei procedimenti e delle scadenze del Bando Benefici**, che possa consentire di:

- accedere alla domanda di benefici degli studenti in tempi adeguati rispetto all'organizzazione dei calendari accademici;
- rivedere i carichi di lavoro e le dimensioni degli uffici, così come i rapporti tra settori aziendali che si occupano delle singole fasi (raccolta domande, controlli, graduatorie, pagamenti borse, assegnazione alloggi);
- avere contezza delle risorse necessarie a garantire agli idonei l'assegnazione dei benefici, in anticipo rispetto alla definizione del bilancio di previsione.

Dal punto di vista della gestione del personale, questa revisione dovrebbe mirare a rimodulare e alleggerire i carichi di lavoro di alcuni settori aziendali, in particolare concentrati in alcuni mesi dell'anno, che denunciano da tempo il problema, non risolvibile esclusivamente con l'assunzione di nuovo personale, ma anche attraverso con un cambiamento organizzativo.

Accanto a ciò siamo in attesa di capire l'esito concreto della volontà della Giunta regionale sulla riorganizzazione dell'ente Regione e delle relazioni con gli enti controllati, quali ER.GO. A seconda delle decisioni che verranno prese, si potranno delineare scenari diversi.

Ad oggi, il quadro normativo di riferimento da cui dipendono le capacità assunzionali di ER.GO delineato con la finanziaria 2025 e confermato in sostanza dalle anticipazioni della finanziaria 2026, ci consentono di progettare il prossimo anno solo in termini di sostituzione del turnover al 100%.

La programmazione delle nuove acquisizioni di personale già delineata nel PIAO 2025/2027 mantiene la sua coerenza rispetto alle necessità di sostituire personale cessato per vari motivi e di potenziare diversi uffici in base allo schema approvato con det. 185/2025:

Assunzioni previste	Fabbisogni 2025	Fabbisogni 2026	Fabbisogni 2027	Totali
Dirigenti	1	1	0	2
Area Funzionari	8	2	1	11
Area Istruttori	1	5	0	6
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>19</b>

Al momento in cui si scrive, abbiamo completato il quadro dei nuovi inserimenti per il 2025. All'interno delle previsioni di bilancio 2026 è compreso l'importo a copertura delle nuove assunzioni previste per il prossimo anno.

Al 1° novembre 2025 l'articolazione del personale in ER.GO, a confronto con l'anno precedente, è così rappresentata:

Aree	Situazione al 1/11/ 2024	Situazione al 1/11/ 2025
Operatori esperti	5	5
Istruttori	97	65
Funzionari	68	101
Dirigenti	3	4
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>175</b>

Come si può notare nella tabella sopra riportata, l'aumento netto del personale in dotazione ad ER.GO è quasi impercettibile. Il saldo tra cessazioni e nuovi arrivi è praticamente paritario. Si è invece invertita la proporzione tra le principali aree, vale a dire quelle dei Funzionari e degli Istruttori.

Tra la fine del 2024 e la prima parte del 2025 c'è stato un notevole aumento dei Funzionari. Ciò è dovuto sia ad acquisizioni dall'esterno con mobilità e scorrimento di graduatorie di altri enti, ma anche dall'esito positivo del Concorso svolto nel 2024 che ci ha consentito di inserire nuove risorse, ma che ha anche permesso ad un numero consistente di istruttori laureati già in organico di effettuare il passaggio all'Area dei Funzionari.

Oltre a questo sono state svolte regolarmente procedure di progressioni tra le aree ordinarie e in deroga in linea con quanto previsto dal CCNL 2019/2021. Queste azioni sono importanti per valorizzare le competenze, la crescita professionale e lo sviluppo di carriera del personale, nonché per favorire la cosiddetta *retention* delle figure rilevanti per l'organizzazione.

#### Formazione

Al momento in cui si scrive, su 169 dipendenti attivi (ad esclusione di chi è in malattia, infortunio, maternità, comando e aspettativa) in 78 hanno superato individualmente le 40 ore di formazione. Entro la fine del 2025 stimiamo che altri 28 conseguiranno il monte ore previsto dalle indicazioni ministeriali. Vista la novità introdotta ad inizio 2025 e l'importanza della definizione dei piani individuali di formazione, durante l'anno in corso si è cercato infatti di potenziare l'accesso ad occasioni di formazione a più livelli.

Per poterci avvicinare al conseguimento dell'obiettivo delle 40 ore di formazione a testa, sono state valorizzate:

- aggiornamento normativo generale e coerente con le attività lavorative presidiate differenziati per uffici e settori (Conto annuale, TFR e TFS, ISEE 2025, gestione appalti e digitalizzazione dei contratti pubblici, ecc.);
- ampio accesso alla piattaforma regionale Self PA (codice di comportamento, lavoro in smart, competenze trasversali);
- Ampio accesso alla piattaforma nazionale Syllabus;
- Adesione ai corsi Valore PA INPS;
- Corso sulla comunicazione non violenta;
- Corso sulla programmazione e il controllo di gestione;
- Corso sulla gestione documentale;
- Seconda annualità del corso sulla Cybersecurity.

### **Obiettivi attesi per il 2026**

- analisi partecipata e aperta e ascolto del personale dipendente finalizzata alla revisione della micro-organizzazione di ER.GO, in raccordo con il processo di revisione organizzativa macro in atto in Regione Emilia-Romagna (cfr. *par. 2*)
- revisione dell'organizzazione del ciclo del bando benefici con effetti sulle strutture (dimensioni uffici e collegamento tra di essi)
- individuazione di personale a supporto degli uffici impegnati nella gestione del ciclo del bando benefici, in sostituzione di figure cessate, ma anche in funzione di potenziamento
- ulteriore scorrimento della graduatoria del concorso per funzionari
- assunzione di almeno un dirigente e di altre necessarie figure professionali esperte, specie in area bilancio, affari generali, contratti e appalti
- ulteriore rinforzo dell'ufficio tecnico e del personale amministrativo dedicato
- consolidamento e rafforzamento quali-quantitativo dei Settori e delle aree dell'organizzazione rilevate maggiormente in difficoltà.

## 12. Anticorruzione e Trasparenza - Privacy

Negli ultimi anni si è sempre più avvertita, sia all'interno dell'Azienda la necessità di controllare la fase esecutiva degli affidamenti dei servizi esternalizzati, non solo per verificare il corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali, ma anche per contribuire al costante miglioramento degli stessi servizi.

Nel corso del 2025 è stata portata a regime l'attività di controllo, attraverso lo svolgimento di sopralluoghi e controlli presso servizi ristorativi e residenze universitarie. L'esito di ogni sopralluogo è tracciato da appositi verbali, che prevedono tra le altre cose brevi interviste agli studenti utenti delle mense o ospiti delle residenze. I verbali vengono tenuti agli atti e inviati agli Operatori Economici che gestiscono i servizi per conto di ER.GO per richiamarli al rispetto degli impegni contrattuali assunti e ad introdurre eventuali correttivi al servizio erogato.

Il lavoro svolto dall'Unità di controllo ha portato anche all'individuazione di appositi indicatori volti a misurare la qualità dei servizi ristorativi in appalto e la qualità dei servizi abitativi e a coinvolgere il personale aziendale delle diverse sedi nell'esecuzione di controllo.

### *Amministrazione Trasparente*

Nel corso del 2025 l'ente ha ricevuto *feedback* positivi sui i controlli effettuati dall'OIV regionale in merito agli obblighi di pubblicazione oggetto di attenzione da parte di ANAC per l'anno corrente.

Auspichiamo in ogni caso, nel prossimo futuro, di poter usufruire di strumenti ulteriormente automatizzati per garantire l'aggiornamento dei documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, riducendo al minimo l'intervento manuale degli operatori. Risulta inoltre determinante la costante formazione sugli sviluppi delle piattaforme nazionali e regionali per la corretta pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti e ai contratti.

### *Privacy*

Per quanto riguarda la privacy, oltre a continuare gli interventi formativi in tema di cyber security (tramite il corso del portale Cyber Guru), per la funzione di Responsabile della Protezione Dati (RPD) si continuerà a fare riferimento a LEPIDA S.c.p.a. (di cui ER.GO è socia dal 2022). Tra i servizi offerti da LEPIDA rientrano le attività di consulenza, formazione, sorveglianza, supporto alla gestione di incidenti di sicurezza e gestione del Registro dei trattamenti (tramite il portale RecordER).

*L'intento anche del 2026* è quello di potenziare una cultura interna sul tema della sicurezza dal punto di vista tecnologico, ma anche dell'attenzione al trattamento dei dati personali degli utenti e al rispetto della privacy nella formulazione, conservazione e pubblicazione degli atti amministrativi.